

SANITÀ MONDIALE L'Oms certifica Coronavirus non ha subito manipolazioni

L'Organizzazione mondiale della Sanità ha ribadito che tutte le evidenze disponibili suggeriscono che il coronavirus si sia originato nei pipistrelli in Cina alla fine dello scorso anno e che non sia frutto di una manipolazione in laboratorio. La portavoce dell'Onu Fadela Chaib ha detto in un briefing a Ginevra: "Tutte le evidenze disponibili suggeriscono che il virus ha origine animale e non è manipolato né costruito in laboratorio o altrove. È probabile, molto probabile che il virus abbia origine animale". La portavoce ha aggiunto che non è chiaro come il coronavirus abbia superato la barriera tra animale e uomo, ma "certamente" c'è stato un ospite intermedio animale. Il presidente Usa, Donald Trump, ha detto la scorsa settimana che il suo governo sta cercando di capire se il virus sia invece uscito da un laboratorio di Wuhan.

La Cina e l'anti-Covid19

Due ricercatori appartenenti alla Chinese Academy of Sciences hanno ideato e sintetizzato due composti capaci di aggredire la proteasi più importante del Covid-19, l'Mpro, un enzima indispensabile per la copia e duplicazione del virus. "Entrambi hanno mostrato un'eccellente attività inibitoria e una potente attività di infezione anti-SARS-CoV-2" e "sono promettenti candidati per un farmaco" - hanno dichiarato i ricercatori. I risultati del progetto sono stati resi noti su "Science".

I ricercatori dell'Istituto romano hanno isolato il virus tramite un tampone agli occhi Studio dello "Spallanzani" il Covid-19 attivo nelle lacrime

- Nel Lazio i contagi si confermano sotto le cento unità con un trend a 1,3%
- Ieri in Italia 437 persone hanno perso la vita mentre i guariti sono 2943

Il Covid-19 è attivo anche nelle lacrime di tutti coloro che sono stati contagiati. Così uno studio effettuato da ricercatori dell'Istituto Spallanzani di Roma, che hanno isolato il virus prelevandolo tramite tampone dagli occhi della turista di Wuhan, e hanno visto che questo può duplicarsi anche nelle congiuntive, per cui gli occhi, oltre a permettere l'ingresso del virus nel corpo, sono una "potenziale fonte di contagio". Intanto "Oggi registriamo un dato di 80 casi di positività e prosegue un andamento stabilmente sotto i 100 casi e un trend al 1,3%. Dobbiamo proseguire e stabilizzare questa discesa. Il tasso di replicazione del virus è a 0,58" - così D'Amato, Assessore alla Sanità e all'Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, a margine della teleconferenza con i direttori generali del Bambino Gesù, delle Asl provinciali, delle strutture ospedaliere e dei Policlinici Universitari, nell'ambito dell'unità medica costituita per fronteggiare la diffusione del coronavirus. "Nel Lazio - aggiunge l'Assessore - non c'è stata nessuna situazione analoga alla Lombardia. Per numeri e per metodo. L'Is ha certificato che il numero di decessi nelle Rsa del Lazio è 18 volte inferiore alla Lombardia. Nel metodo perché la Lombardia, non avendo più posti in ospedale, ha spostato i ricoveri nelle Rsa. Nel Lazio non c'è mai stato e non c'è questo problema".



Civitavecchia Porto sicuro

Trenta italiani provenienti da Barcellona sono sbarcati in piena sicurezza dalla nave di collegamento Grimaldi

Sbarcati a Civitavecchia 30 italiani provenienti da Barcellona. Uno sbarco avvenuto "in piena sicurezza" assicura la guardia costiera. "Questa sera (martedì, ndr) - fa sapere la capitaneria - il porto di Civitavecchia è stato interessato dal ripristino del traffico passeggeri con la Spagna. Il collegamento marittimo, assicurato da Grimaldi Lines, ha consentito lo sbarco, in piena sicurezza, di circa 30 cittadini italiani provenienti da Barcellona, in ottemperanza alle disposizioni normative previste dall'art. 4 del Dpcm 10 aprile 2020". Le norme prevedono la misurazione della temperatura corporea al momento dell'imbarco, e l'assicurazione di distanze

minime di sicurezza durante il viaggio, e impongono alle compagnie di navigazione di richiedere, al momento della bigliettazione, la autocertificazione sui motivi dello spostamento. "Grazie alla sinergia tra tutti gli enti, operatori portuali e forze di polizia, il porto ha assicurato in maniera efficace gli standard di sicurezza più idonei a garantire il rapido deflusso dei passeggeri" - assicura la Guardia costiera, spiegando che "i passeggeri, all'atto dello sbarco, senza nessun contatto con la realtà cittadina civitavecchiese sono infine defluiti con mezzi privati, nel rispetto delle vigenti disposizioni, presso le proprie residenze o domicili".

Ladispoli

Prosegue l'iter per l'istituzione del Commissariato

"Nonostante l'emergenza sanitaria non si fermano le procedure per l'istituzione del Commissariato di Polizia nella nostra città. Ieri mattina abbiamo compiuto un altro impor-



passo in avanti. Ho infatti firmato il contratto con la Prefettura di Roma per la cessione in comodato gratuito dell'edificio di proprietà comunale di via Vilnius, futura sede della Polizia di Stato. Contiamo di consegnare l'immobile entro la fine di giugno, non appena terminati i necessari lavori di adeguamento sulla struttura di viale Mediterraneo, che ospiterà definitivamente il Comando della nostra Polizia locale. Dopo decenni di attesa Ladispoli avrà finalmente il suo Commissariato". Così in una nota il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando.

Turismo, il governo studia il bonus vacanze

Franceschini: "Operazione bivalente, sostenere le imprese del settore e aiutare le famiglie con reddito medio-basso"

Tra i provvedimenti che il governo progetta di attuare a favore delle imprese turistiche c'è "un incentivo, un 'bonus vacanze' in Italia che consenta, da una parte di dare liquidità e sostegno alle imprese del settore, e dall'altro di aiutare le famiglie con reddito medio-basso ad andare in vacanza avendo un sostegno economico" - così il Ministro per i Beni e le Attività

Culturali e per il Turismo Dario Franceschini in Question Time alla Camera dei Deputati. La quantità di finanziamenti erogabili per il bonus "è oggetto di dibattito all'interno del governo in questi giorni. L'obiettivo è aiutare il turismo italiano perché è evidente che se l'assenza del turismo internazionale durerà per un tasso lungo di tempo, è altrettanto evidente che per la



stessa ragione gli italiani non andranno all'estero in vacanza. Per questo bisogna fare un grande investimento sulle vacanze italiane", dato che il turismo a livello mondiale e nazionale avrà una ripartenza che "sarà molto lenta. Misure sono state già adottate ma andranno estese anche temporalmente in base alla durata della crisi dei singoli settori che non sarà uguale per

tutti. Abbiamo introdotto nei primi provvedimenti i voucher che hanno evitato che le agenzie di viaggio e gli alberghi restasse schiacciati tra i clienti che chiedevano i rimborsi per le prenotazioni saltate e i fornitori di servizi che invece chiedevano di essere pagati. Non voglio annunciare misure che sono in fase di preparazione per non creare aspettative che poi non si

è in grado di soddisfare completamente ma con il ministero dell'economia stiamo discutendo ed io sto chiedendo l'estensione del credito di imposta sulle locazioni di alberghi e strutture recettive, un credito di imposta che sia relativa alla perdita di fatturato di quest'anno rispetto all'anno passato e delle misure che estendano le tutele ai lavoratori stagionali".

“Nel Lazio presentate 5.636 domande per 16.467 lavoratori: di queste, 479 per 1.568 addetti nella Tuscia”. Esclusa da questi numeri l’edilizia

CNA: “La Bilateralità al lavoro per garantire il sostegno al reddito dei dipendenti artigianato”

“Il Fondo di Solidarietà Bilaterale, FSBA, sta operando per garantire, con estrema rapidità, il sostegno al reddito dei dipendenti delle attività artigiane colpite dall'emergenza da Covid-19. Eblart, Ente Bilaterale del Lazio, ha avviato due settimane fa il pagamento delle prestazioni relative al mese di marzo e sta accelerando il più possibile l'erogazione, per fare in modo che il tessuto delle nostre piccole imprese non arrivi lacerato alla cosiddetta fase 2. Nessuno può essere lasciato indietro”. Così Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia. E Riccardo Pera, responsabile dell'Area Politiche e Servizi per il Lavoro dell'Associazione,

conferma: “In un momento di straordinaria difficoltà come questo che stiamo vivendo, il Fondo FSBA, nato per volontà delle associazioni artigiane e dei sindacati dei lavoratori, costituisce uno strumento più che mai importante a protezione di una realtà vitale per la nostra economia. I dati del disagio del settore sono preoccupanti”. Ecco, infatti, i numeri, che - va detto - non comprendono il settore dell'edilizia, usufruendo quest'ultimo (il cui peso non è indifferente, se si pensa che più di tremila imprese sulle 7.100 attive appartengono alle costruzioni) della cassa integrazione ordinaria: nel Lazio, fino a ieri, per il solo artigiano, 5.636 datori di lavoro

hanno chiesto ad Eblart di usufruire degli ammortizzatori sociali per 16.467 dipendenti. Nella Tuscia il dato è di 479 imprese per 1.568 addetti. “Parliamo - spiega Pera - di lavoratori di aziende la cui attività è momentaneamente sospesa o che hanno comunque subito un drastico ridimensionamento del fatturato. Le richieste arrivano un po' da tutti i settori, ma sono più numerose per il manifatturiero, la lavorazione dei metalli, l'autoriparazione, i servizi alla persona, l'impiantistica”. Sono certamente necessarie ingenti risorse. In Italia hanno richiesto di accedere al Fondo FSBA 145mila imprese artigiane per più di 555mila dipendenti.



Il radiologo ceretano «Fa paura ma sono molto contento di trovarmi qui e di poter lavorare»

Zaccagnino a Trento per combattere il covid19

Il radiologo della Asl Roma 4 Pietro Zaccagnino a Trento con la Protezione civile per combattere il covid19. Il medico, molto conosciuto e stimato nel comprensorio per il suo impegno nel campo del volontariato specie al fianco delle volontarie dell'Andos nelle campagne di prevenzione contro il tumore al seno in tutto il territorio della Asl Roma 4, ha deciso di partire per fare la sua parte in prima persona al fianco di tanti altri medici e infermieri impegnati in trincea nella lotta al coronavirus. Una scelta che fa onore a Zaccagnino e in linea con quanto fatto fino ad ora per migliaia di persone. Segni della riconoscenza dei cittadini sono arrivati nelle scorse settimane durante la campagna di raccolta fondi per i dpi della Radiologia dell'ospedale San Paolo con



donazioni a tre terzi da parte di ex pazienti. Dalla Asl Roma 4 hanno commentato: «Facciamo un grosso in bocca al lupo al nostro radiologo che è stato chiamato dalla Protezione civile per portare la sua esperienza nelle zone in piena emergenza». Il medico ora si trova in una Rsa, una delle strutture tanto colpite dal virus che sta mietendo così tante vittime in Italia e nel mondo. «Fa paura - ha commentato Zaccagnino - ma sono molto contento di trovarmi qui e di poter lavorare». Poche parole rubate in corsia, testimonianza dell'impegno del personale medico, il lato bello dell'Italia, che in questo periodo si sta mettendo in mostra con tante prove di coraggio e dedizione che fanno onore a tutto il sistema sanitario nazionale.

Prorogata di un mese la gestione dei depuratori del Sasso e di C. di Mare



La gestione degli impianti di depurazione siti in Località Campo Di Mare e Sasso, per motivi diversi, è rientrata al Comune da diverso tempo e nelle more del completamento delle diverse procedure avviate relativamente al passaggio degli stessi nella gestione del Servizio Idrico Integrato in capo ad ACEA Ato2 il Granarone ha deciso di prorogare l'affidamento alla Ditta Ing. G. Lupi Srl. I circa 10mila euro di spesa verranno poi addebitati alla Ostia.

Coronavirus: un nuovo contagiato a Cerveteri, i dati emessi dalla Asl Rm4

La regione Lazio ha comunicato i nuovi casi positivi riscontrati ieri nel territorio della Asl Roma 4, si tratta di un caso a Cerveteri.

Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 189 persone e sono stati effettuati 5045 tamponi. Al personale sanitario dell'intera Asl è stata effettuata la percentuale del 56,17% di tamponi sul totale del personale sanitario. 4761 persone sono in sorveglianza mentre 3382 sono uscite dalla sorveglianza. Si riporta di seguito il totale complessivo per comuni: Cerveteri :42 positivi riscontrati di cui 2 decessi e 12 guariti per un totale di 28 positivi; Ladispoli :30 positivi riscontrati di cui 3 decessi e 13 guariti per un totale di 14 positivi.

Si fa presente che eventuale disallineamento dei dati può essere dato da molteplici fattori.



Intervista ad Elvio Vulcano, portavoce nazionale del Sindacato di polizia LeS, Libertà e Sicurezza

Il personale della Polizia di Stato chiede mascherine e gli danno panni per spolverare

In questi giorni, finalmente, anche gli appartenenti alla Polizia di Stato stanno ricevendo le mascherine per proteggersi, durante il loro lavoro, da un possibile contagio dal nuovo Coronavirus, però, a quanto pare, non tutto sta filando come dovrebbe ed il malumore tra i poliziotti è crescente. A questo proposito, abbiamo intervistato Elvio Vulcano, portavoce nazionale del Sindacato di polizia LeS, Libertà e Sicurezza.

Vulcano ci vuole spiegare cosa è successo?
 “Sarcasticamente devo dire che, probabilmente, si è fatta confusione tra le parole “POLIZIA” e “PULIZIA”, d'altronde le due parole si differenziano solo nella lettera O, che, chi ha qualche problema di vista, può confonderla con la lettera U! Infatti da diversi giorni ci giungono notizie da parte delle nostre Segreterie Provinciali della consegna di mascherine che il personale ritiene non idonee per svolgere l'attività lavorativa.”

Si spieghi meglio.

“Governatori ed assessori regionali le hanno definite in diversi modi: in Lombardia carta igienica, in Campania mascherine di Bunny, in Sicilia semplicemente panni. Fatto sta che le tanto discusse mascherine rifiutate da alcune Regioni italiane, sarebbero arrivate nella disponibilità dei poliziotti, ma, di fatto, assomigliano ai panni per spolverare e, da quanto abbiamo appreso, dopo una breve ricerca su internet abbiamo potuto verificare che l'azienda che produce queste “mascherine”, produce, come risulta dal sito, panni da spolvero e non vi è traccia di produzione di dispositivi di protezione individuale”.

Molte aziende, però, si sono riconvertite per produrre prodotti indispensabili in questo periodo di pandemia. Perché ritenete questo prodotto non idoneo?

“L'idoneità del prodotto sotto l'aspetto di protezione sanitaria verrà vagliata dagli organi competenti, in quanto non è compito nostro farlo, ma abbiamo constatato che queste stesse mascherine sarebbero state rifiutate da molte istituzioni. Noi, dal canto nostro, possiamo mettere solo in discussione la loro funzionalità per il personale di Polizia”.

Come mai?

“Le mascherine di cui stiamo obiettando l'utilizzabilità, sono dichiarate di taglia unica ma, proprio per questo, non essendo in qualche modo elastiche, non si adattano ai singoli volti di chi le deve indossare. A chi va troppo larga e scivola e a chi non arriva ad agganciarsi dietro le orecchie. Inoltre, non consentono la copertura contemporanea della superficie della bocca e del naso in quanto non hanno piegature che ne consentano l'estensione, come, invece, deve accadere e come accade con le altre mascherine”.

Non è certamente una cosa di poco conto, soprattutto nella considerazione che dovrebbero proteggere i suoi colleghi dal possibile contagio.

“Come poi si vede sulla confezione, è stata pensata per viaggi su mezzi pubblici e luoghi affollati, non vi è riportato da nessuna parte l'utilizzo per attività lavorative in genere. Vi è però, stampato sulla busta la promessa “Filtra i batteri”, in quanto non risulta chi le avrebbe certificate ed, oltretutto non vi è scritto che filtrano anche i virus”.

Abbiamo appreso che la vostra organizza-



zione si è rivolta ai vertici della regione Sicilia per chiedere delle mascherine e test sierologici: avete ulteriori notizie in merito?

“La richiesta, almeno per i colleghi che lavorano in Sicilia, è stata rivolta e viene seguita dal Segretario Generale Provinciale di Palermo, Pasquale Guaglianone e dal Segretario Regionale Gianluca Lo Verde, che hanno già reiterato al Presidente Musumeci l'appello di qualche giorno fa, formalizzato nella video conferenza con

l'Assessore alla Sanità, On. Ruggero Razza, il deputato regionale On. Vincenzo Figuccia ed il nostro segretario nazionale Giovanni Iacoi, l'auspicio che includa anche i poliziotti siciliani nella distribuzione dei dispositivi di protezione individuali che la Regione produrrà autonomamente”.
 Francamente come possiamo non condividere con lui la legittima speranza, dopo aver visto dotare il resto del personale di panni per spolverare.

“Raccoglitori indumenti vuoti e sacchi abbandonati in terra”



“Cassonetti per la raccolta di abiti usati pieni e sacchi abbandonati in terra, è questo lo scenario in molte zone della città di Cerveteri”. “Non solo - scrive un cittadino - oltre l'indifferenza delle persone, si aggiunge anche l'inciviltà del furbetto di turno che, approfittando della situazione, abbandona i suoi rifiuti, non preoccupandosi dei danni che potrebbero comportare”.

Sulla vicenda abbiamo raggiunto telefonicamente l'assessore Elena Gubetti: “I raccoglitori non sono pieni, anzi. Li abbiamo controllati proprio ieri. I sacchi vengono abbandonati in terra dai cittadini quando andrebbero inseriti all'interno dei contenitori di raccolta”.

Buono spesa per materiale di cartoleria e cancelleria alle famiglie bisognose

Il Mov. 5 Stelle lancia la campagna #ioRestoaColori

La nota del M5S Cerveteri: Il Movimento 5 stelle Cerveteri ha avviato la campagna #IoRestoaColori, con cui verrà dato un Buono spesa per acquisti di materiale di cartoleria e cancelleria alle famiglie in stato di necessità che ce lo chiedono. Il materiale inoltre verrà consegnato a domicilio. Per ottenere il Buono, basterà inviare un messaggio privato alla pagina Facebook del Movimento 5 stelle Cerveteri per avere tutti i dettagli. In questo momento di particolare emergenza socio economico sanitaria, anche il più piccolo gesto e contributo da parte di chiunque può fare la differenza. I beni di cartoleria al momento sono rimasti esclusi dai buoni spesa e da molte altre forme di assistenza e coi i bambini costretti a rimanere in casa, non è semplice per i genitori riempire le loro giornate in maniera costruttiva. Così abbiamo trasformato una nostra proposta fatta al Sindaco, ma non attuabile per vie istituzionali, e abbiamo lanciato una campagna i cui attori siamo noi cittadini. Una comunità si riconosce nei piccoli gesti di altruismo e senza timore di aiutare, né di essere aiutati. Ringraziamo infinitamente gli attivisti del M5S Cerveteri e la nostra concittadina Elena Rita, titolare della cartoleria che metterà a disposizione il materiale per questo gesto di generosità e solidarietà. #IoRestoaColori

Buoni Spesa, le attività commerciali aderenti

Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascuccia ha annunciato quali saranno le attività commerciali che aderiranno all'iniziativa dei buoni spesa, rivolta alle famiglie che in questo periodo si trovano a combattere l'emergenza di coronavirus in difficoltà. L'elenco completo è online e visibile sul sito del comune: www.comune.cerveteri.rm.it.
 Generi Alimentari: Coop Cerveteri (Via Paolo Borsellino, 6) sconto del 10%; Todis Cerveteri (Via Aurelia) sconto del 10%; Alimentari Ferri (Piazza Immacolata, 24 - Ceri) sconto del 5%; Alimentari Ilthova Mariana (Piazza Aldo Moro, 14) sconto del 5%; Ferri Gastronomia (Via Sergio Angelucci, 33 - Cerenova); Carrefour Express Cerenova (Viale Fregene, 82); Hurrà Discount (Viale Manzoni, 74); Orlando Daniela Minimarket (Via Chirieletti, 7); Conad Cerveteri (Largo Almuncar, 13) sconto del 10%; Rinaldi Alimentari (Via Lombardia, 9); Pam Supermercato (Via Settevene Palo, 1/G); Forno Travagliati (Via Sant'Angelo, 12) sconto del 10%; Forno Ammazalamorte (Via Chirieletti, 7) sconto del 5%; Podda Pian degli Organi - Prodotti Agricoli (Mercato Cerenova) sconto del 10%; Alimentari Longatti (Via Mario Pelagalli, 6) sconto del 4%; Macelleria Pierantozzi (Via Giacomo Matteotti, 11); Carrefour Market Cerveteri (Largo A. Loreti, 2) sconto del 10%; LIDL (Via Sandro Pertini, 36) sconto del 10%; Metà Supermercati (Largo Claudio Monteverti, 25 - Valcanneto); Il Cocktail (Piazza San Pietro, 8); Coop Cerenova (Largo Tuscolo, 22); Alimentari Frutteria Poggio Srl (Largo Vivaldi, 39 - Valcanneto); Alimentari Ilari (Via Pietro Alfani, 1 - Cerenova); Alimentari Grassetti (Via Furbara Sasso, 77); Macelleria Cooperativa Sasso (Piazza Nazzareno Pagliuca, 5); Macelleria Fiorelli (Piazza Aldo Moro, 12) sconto del 5%; Antica Pizzeria “Da Marzio” (Via Roma, 10); Metà Supermercati in Largo Claudio Monteverti, 25 a Valcanneto; CISI Srl - combustibile (Via Settevene Palo, 3/3A) sconto del 10%; A tutto gas - combustibile (Piazza San Pietro, 1); Farmacie Comunali (tutte) sconto del 12%; Farmacia Pratovalieri (Via Pelagalli, 81) sconto del 10% ove applicabile; Ottica Express - ottica (Via Settevene Palo, 67/69); Tabaccheria Fazio (Via Fontana Morella, 59). Si ricorda che i buoni sono spendibili solo ed esclusivamente per beni di prima necessità, quali generi alimentari, medicinali, combustibili per il riscaldamento, carburante e ricariche del telefono. NO alcolici e NO tabacchi.

Comunicato congiunto firmato da tutti i gruppi consiliari che compongono l'opposizione locale

Le opposizioni chiedono una commissione consiliare sulla gestione dei fondi per l'emergenza da Covid-19

Dai gruppi consiliari di opposizione a Ladispoli riceviamo e pubblichiamo - In questi giorni di difficoltà per l'Italia e per Ladispoli abbiamo sempre mantenuto un comportamento collaborativo e comprensivo nei confronti della maggioranza del Sindaco Grando. Riteniamo doveroso ringraziare i dipendenti dell'Ente e della partecipata Flavia Servizi che, nonostante la carenza di risorse umane, stanno facendo fronte a questa emergenza. Così come ringraziamo collegialmente le associazioni di protezione civile, le associazioni del terzo settore e i singoli volontari che, ad ogni livello, stanno contribuendo a sostenere le fasce più deboli della nostra comunità. All'amministrazione dobbiamo invece ricordare che l'eccezionalità di questa emergenza, non può tradursi in una sospensione totale del confronto con le forze politiche di opposizio-

ne: sia riguardo le azioni intraprese per gestire l'emergenza Covid19 sia, in maniera più generale, per tutte quelle che riguardano Ladispoli. Il Covid19 sta generando effetti che avranno un impatto pesante sull'economia dell'intero sistema Italia; Ladispoli, la cui economia si fonda essenzialmente sui due pilastri del turismo e del commercio, non ne sarà immune. L'ultimo contatto avuto con l'amministrazione Grando, risale al 1° aprile scorso, quando, con una commissione informale dei capigruppo svolta in video conferenza, il Sindaco ha illustrato la linea dell'amministrazione riguardo l'emergenza Covid19. Da allora, però, sono accadute diverse cose: il Governo centrale e la Regione Lazio hanno stanziato circa € 500.000,00 per far fronte al bisogno di beni di prima necessità delle fasce deboli. Fondi impor-

tanti, seppur insufficienti a rispondere al disagio socio/economico scaturito dalla quarantena. Fondi, senza alcun dubbio, di molto superiori alla fantasiosa previsione del sindaco Grando che aveva annunciato ai cittadini "contributi da pochi euro", per un totale di circa 80.000, facendo di fatto circolare una fake news sui social, nel pieno stile di approccio alla politica del suo leader Salvini. Propaganda politica che, di questi tempi, sarebbe doveroso evitare e che non aiuta i cittadini che, dall'amministrazione, aspettano risposte e azioni concrete. Così, in seguito alle erogazioni di Stato e Regione, l'amministrazione Grando ha pubblicato il bando per l'attribuzione dei buoni spesa, ha redatto la graduatoria e sta provvedendo alla consegna degli stessi buoni che però, nella veste grafica, sembrano richiamare una lista elettorale di maggioranza.

Tuttavia, a seguito della consegna della prima trince di buoni, molti cittadini esclusi (e non) ci hanno chiesto approfondimenti tanto sulla formazione della graduatoria quanto riguardo i controlli sui buoni già emessi, ravvisando ulteriori difformità rispetto ai tentativi di sciacallaggio già smascherati. Per questo motivo abbiamo richiesto al Presidente del Consiglio un'altra commissione informale dei Capigruppo: per confrontarci con l'amministrazione. Tale momento di confronto ci è stato negato con l'invito a rivolgerci individualmente e direttamente al sindaco per avere informazioni di sorta. Riteniamo inaccettabile l'esclusione delle forze rappresentate (e non) in consiglio dalle scelte gestionali dell'emergenza Covid19. Negare momenti di confronto collettivi è lesivo della democrazia cittadina e del ruolo di rappresentanza che, gli elettori,

hanno a noi delegato. Nel tentativo di riportare l'amministrazione al rispetto delle regole democratiche, abbiamo inoltrato richiesta di una commissione consiliare servizi sociali urgente, a cui non abbiamo ancora avuto risposta. In attesa di risposte sulla Commissione Consiliare, che si sarebbe potuta evitare con un po' di buon senso continueremo, ognuno con il proprio impegno politico e sociale, ad aiutare chi si trova in maggiore difficoltà e a raccogliere le istanze inascoltate dei cittadini. Ladispoli 21 aprile 2020. Movimento Civico "Si Può Fare" - Loddo Giuseppe. Movimento Civico "Ladispoli Città" - Trani Eugenio, Concetta Palermo. Movimento Civico "Insieme per Ladispoli" - Fabio Ciampa. Movimento 5 Stelle - Antonio Pizzuti, Ida Rossi, Francesco Forte. Partito Democratico - Federico Ascani, Marco Pierini.

Ladispoli in lutto: si è spento il brigadiere Manlio Amadori

Questa mattina, all'età di 62 anni, si è spento Manlio Amadori, brigadiere dei carabinieri. Negli ultimi anni aveva prestato servizio nella caserma di Ladispoli (arrivato nel 2003), dopo avere lavorato per 30 anni a Campo di Mare. Il brigadiere, recentemente, era stato sottoposto ad un trapianto, ma dopo l'operazione, molto delicata, la sua situazione si era aggravata fino al decesso odierno. Nel 2013 aveva ricevuto dal comune di Cerveteri un encomio per le indagini relative al delitto Cuomo, il gestore di un impianto di carburanti a Cerenova, ucciso barbaramente. Un altro encomio lo aveva ricevuto dal comune di Ladispoli per la gestione dell'emergenza legata al tornado. Il brigadiere Amadori aveva testimoniato al processo Vannini alimentando dubbi sulla posizione di Federico Ciontoli.



A Ladispoli torna l'acqua, Filippo Moretti: "Guasto serio"

L'Amministrazione comunale rende noto che è terminata la riparazione del guasto a Pozzo Statua. L'erogazione idrica nella zona dei Monteroni è tornata alla normalità mentre nel resto della città durante la notte. Si consiglia, quando il flusso sarà tornato normale, di far scorrere per un po' l'acqua prima di utilizzarla. "Si è trattato di un guasto molto importante - ha detto il consigliere delegato alle risorse idriche, Filippo Moretti che ha seguito personalmente i lavori - che ha impegnato duramente i tecnici di Flavia Servizi che hanno lavorato ininterrottamente da ieri sera. Il guasto sul cavo dell'alta tensione ha provocato danni al trasformatore del pozzo. Una grande difficoltà è stata reperire i pezzi di ricambio in questo particolare momento di emergenza sanitaria. L'Amministrazione comunale ringrazia i tecnici di Flavia Servizi per il grande impegno profuso in questo intervento".



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

Iniziativa rivolta al sostegno delle attività commerciali e ricreative Lazzeri: "Lavoriamo alla ripartenza, iniziamo con la Lazio Youth Card"

"Non possiamo farci trovare impreparati. Dobbiamo considerare tutte le opportunità che ci vengono proposte per far ripartire l'economia locale. Tra le tante proposte arrivate in assessorato - spiega Francesca Lazzeri, assessore al Commercio, Attività produttive, Servizi Informatici, Servizi Anagrafici e Comunicazione - il progetto Carta Giovani, denominato Lazio Youth Card, iniziativa promossa dalla Regione Lazio e gestita da LAZIOcrea S.p.a. E' una iniziativa rivolta al sostegno delle attività commerciali e ricreative, dagli sconti nei negozi aderenti agli ingressi gratuiti agli eventi, per un totale di oltre 2.200 enti. Librerie, musei, centri sportivi, strutture ricettive, negozi di abbigliamento, pelletteria, accessori, telefonia, ottici aderenti potranno riservare promozioni e sconti ai giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni non compiuti, ai quali - conclude l'assessore Lazzeri - basterà scaricare l'app per accedere a tutte le promozioni e le offerte loro riservate." Gli esercizi commerciali che intendono aderire gratuitamente invece possono collegarsi al link: <https://www.laziocrea.it/lazio-crea/gare/avviso-pubblico-per-la-presentazione-delle-domande-di-adesione-al-progetto-di-regione-lazio-denominato-lazio-youth-card/> tramite iniziative continuative e/o temporanee/periodiche (Moduli A e B allegati all'Avviso). E' possibile presentare le domande di adesione anche tramite l'indirizzo mail laziolyouthcard@lazio-crea.it. Per ogni ulteriore approfondimento è possibile consultare il link dedicato al progetto www.regione.lazio.it/youthcard.



thcard. Il Lazio è l'unica regione italiana ad aver aderito tramite LAZIOcrea ad EYCA, il network delle "YOUTH CARD" dei paesi europei. Così LYC ha una validità europea e i suoi possessori possono con-

tere su una rete di 35.000 esercizi commerciali convenzionati in 38 paesi europei ed entrare in una rete di 7 milioni di utenti. L'elenco degli aderenti viene caricato sull'APP conferendo ampia visibilità agli Enti

ed alle rispettive iniziative proposte, previa valutazione delle stesse. Ad oggi, grazie alle suddette promozioni, oltre 70.000 ragazzi hanno aderito, scaricando e portando a termine l'iscrizione.

Nuova Acropoli omaggia Rodari su Instagram con "La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi..."

Nuova Acropoli celebra la Giornata Mondiale del Libro indetta dall'Unesco per il giorno 23 aprile. L'edizione 2020 è dedicata a Gianni Rodari, ricorrendone i 100 anni dalla nascita. Per quest'anno, Nuova Acropoli ha ideato una maniera originale per far conoscere un autore che continua ad incantare piccoli e grandi. Infatti, sulla piattaforma di Instagram "nuova_acropoli_italia", si svolgerà l'iniziativa "La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi..." Su tale canale, oggi 23 aprile ogni mezz'ora dalle 10 alle 24, i volontari di tutte le sedi italiane dell'associazione di Filosofia, Cultura e Volontariato leggeranno le sue fiabe, racconti, filastrocche e poesie. Il titolo dell'iniziativa è ispirato alle parole di Rodari, che ha offerto chia-

vi per aprire la porta all'educazione e alla conoscenza attraverso la sua attività di scrittore, pedagogista, giornalista, poeta e persino di autore di testi per canzoni famose (come "Ci vuole un fiore" insieme a Sergio Endrigo e Luis Enrique Bacalov). Le letture offerte dai volontari di Nuova Acropoli parlano dei sentimenti e dei valori importanti, tanto per il bimbo quanto per l'adulto: l'amore, anche nei confronti della natura, il coraggio, la generosità, la solidarietà, la dignità e ma anche le buone maniere, che sono alla base della convivenza, e di una società migliore. Vi aspettiamo su Instagram e per conoscere tutte le iniziative di Nuova Acropoli visitate il nostro sito www.nuovaacropoli.it

La proposta nella lettera di affezionato lettore "Dedichiamo un monumento al Re Carciofo"

Anno 2020, 70esimo festival di Sanremo, anno 2020 70esima sagra del carciofo ladispolano, c'è qualcosa che non va? Facendo due più due la sagra del carciofo è del 1950, dunque al 2020 sarebbero 70 anni ma non essendo stata fatta nel 1956 torniamo a 69 anni consecutivi, mentre il festival di Sanremo che è del 1951 al 2020 sarebbero 69 anni consecutivi. Le due corrono insieme, e alla soglia dei 70 anni da compiere, cioè è matematica pura e semplice, e aggiungendo fonti super attendibili, parlo di ladispolani doc, tra cui alcuni che purtroppo non sono più fra noi, mi raccontavano che nel 1956 la sagra del carciofo non fu fatta, a causa della nevicata e del gelo che distrusse i raccolti, ci fu una seduta di consiglio alla camera dei deputati proprio per discutere degli ingenti danni causati dal gelo alle aziende agricole fra Civitavecchia Santa Marinella e Cerveteri, (nel 1956 Ladispoli era comune di Cerveteri), constatato che nel 1956 ci fu gelo e neve, ce lo ricorda anche la famosa canzone cantata dalla splendida e ineguagliabile voce di Mimi, Mia Martini, la nevicata del '56, il coronavirus sì, ha fermato la sagra del carciofo e se non si farà entro l'anno, dovremmo annoverare non più uno in meno ma bensì due, ma sarebbe ora di realizzare un monumento al Re carciofo, prodotto nostro locale che ha fatto conoscere a tutto il mondo la nostra splendida terra, la nostra Ladispoli, dobbiamo continuare a dare sempre più risalto al nostro carciofo e festa per eccellenza. Il festival va avanti con i suoi cantanti. La sagra del carciofo deve fare di più e avere ciò che meritatamente si è conquistata nel tempo, un suo monumento. Dobbiamo pensare ai figli e nipoti, ci rialzeremo.

Franco Conte

in Breve

Il Sindaco Grando: "Accesso al cimitero per fioristi e aziende florovivaistiche"
Il sindaco Alessandro Grando ha appena firmato un'ordinanza che permette alle attività commerciali e ditte florovivaistiche di Ladispoli che vendono fiori di accedere al cimitero comunale per la sistemazione delle tombe a richiesta delle famiglie dei defunti. Gli operatori che accederanno al cimitero dovranno rispettare il vigente divieto di assembramento, le regole di distanziamento sociale e attenersi alle disposizioni che il gestore del cimitero stabilirà in merito agli orari e alle modalità di accesso. "Con questa ordinanza - ha commentato il sindaco Grando - l'Amministrazione comunale vuole andare incontro alle richieste che ci sono arrivate da parte di numerosi cittadini di poter onorare la memoria dei propri cari. Il cimitero, purtroppo, dovrà rimanere ancora chiuso a causa dell'emergenza sanitaria, ma confidiamo nel fatto che a partire dal 4 maggio sarà possibile riparlare al pubblico".

Dall'Illaria Alpi un video musicale dei professori dedicato agli studenti
"What a wonderful word" ricorda a tutti che viviamo in un posto meraviglioso. Una continuità bellezza che va ammirata, vissuta, rispettata, e portata sempre nel profondo del cuore. Il video è realizzato nella modalità "musica a distanza" dai docenti, e assistenti amministrativi, che hanno inviato dal proprio smartphone i propri filmati, poi mixati e montati. Diretto da Raffaele Di Fenzo, e richiesto dalla preside M. Bevilacqua dell'I.C. Illaria Alpi di Ladispoli, il video rappresenta un sentimento di vicinanza a tutti gli alunni e le famiglie, in un momento di grossa difficoltà. Anche da casa seppur con delle ovvie limitazioni, si può tenere vivo un filo didattico ma soprattutto emotivo con gli studenti, che dai 3 ai 13 anni aspettano impazienti di ritornare dai propri compagni e maestri. Forza ragazzi #andrà tutto bene"
prof. Raffaele Di Fenzo

Una vera e propria boccata di ossigeno per le casse comunali di Santa Marinella Alla Perla 1.700.000 euro in arrivo da Acea

Il sindaco Pietro Tidei: "Grazie ad un fondamentale lavoro di squadra, siamo riusciti a centrare un obiettivo importante per il nostro comune"

SANTA MARINELLA - Una vera e propria boccata di ossigeno per le casse comunali l'arrivo di 1700000 euro da parte di Acea, che rappresentano la stima dei rimborsi dovuti da ACEA al momento del passaggio del comune al sistema ATO2.

"Al termine di una lunga e strategica trattativa, - spiega il sindaco Tidei - grazie ad un fondamentale lavoro di squadra, siamo riusciti a centrare un obiettivo importante per il nostro comune.

La considerevole somma in arrivo darà senz'altro respiro alle casse comunali. Ringrazio l'Assessore Minghella per il lavoro

svolto, il dottor Ortolani membro della OSL ed il dottor Andolfi delegato ai rapporti con ENEL/ACEA per il prezioso contributo". L'importo erogato da ACEA sarà gestito dalla OSL, che avrà quindi più liquidità per quanti vantaggi crediti nei confronti del Comune.

Altra notizia positiva è il punto di svolta raggiunto dopo anni tra Comune ed ACEA, relativamente agli allacci al depuratore Santa Marinella Nord. Con u n a



deroga della Città Metropolitana, i cittadini / utenti che a suo tempo avevano presentato domanda di allaccio, vedranno, prossimamente, l'evasione delle loro pratiche, secondo l'anzianità delle domande presentate e, compatibilmente con i tempi tecnici necessari senza procedere con la consueta ordinanza sindacale. Oltre ai numerosi lavori di asfaltatura che ACEA sta e s e -

guendo su tutte le strade dove era intervenuta in precedenza, come ad esempio Lungomare Pirgy dove a giorni saranno asfaltati oltre 500m di strada, il gestore del Servizio Idrico sta per presentare all'Amministrazione un progetto per la zona Perazzeta. "Il progetto - spiega il primo cittadino - prevede la realizzazione di un collettore dove tutti gli abitanti della zona potranno collegarsi anziché procedere con singoli allacci.

Tanti risultati che mostrano la piena attività dell'amministrazione comunale, nei prossimi giorni annunceremo ulteriori importanti novità".

Andranno a sostituire tutte quelle malridotte
In arrivo undici nuove pensiline da "Cotral"

SANTA MARINELLA - Il Cotral sovvenzionerà undici nuove pensiline che andranno a sostituire quelle malridotte presenti sul territorio cittadino. Il progetto di Cotral si chiama "Insieme ai Comuni" e prevede un accordo con il comune di Santa Marinella per l'acquisto di nuove pensiline da destinare nel tratto comunale. La giunta ha deliberato per l'adesione a tale accordo, per un totale di undici pensiline al costo di circa tremila euro ciascuna. Non solo, oltre alle quasi 40 mila euro che Cotral mette a disposizione del Comune, quest'ultimo avrà la possibilità di utilizzare le pensiline per propria pubblicità o pubblicità di terzi. Di contro, successivamente all'installazione, il Comune diventerà proprietario delle pensiline e responsabile della loro manutenzione. Si attende ora l'individuazione della ditta fornitrice secondo gli standard imposti da Cotral e il conseguente inizio lavori.

Il delegato Emanuele Minghella annuncia il vademecum per le attività economiche consentite

«Gli esercizi autorizzati a commercializzare e somministrare cibi e bevande possono consegnare a domicilio i loro prodotti»

Una guida per gli operatori commerciali. La annuncia il delegato del Comune di Santa Marinella Emanuele Minghella: «In questo periodo - spiega Minghella - riceviamo tantissime domande inerenti le attività produttive alle quali è spesso difficile rispondere in ordine ai tanti Dpcm che si sono susseguiti nel tempo. Abbiamo cercato di riassumere le domande più frequenti e relative risposte pubblicate sul sito istituzionale del comune al link: <https://bit.ly/3eKlf4H>, frutto di una ricerca e consultazione con gli enti preposti. A tal proposito, ci tengo a ringraziare l'ufficio Suap che tenta di sopperire alle tantissime richieste con le difficoltà che tutti viviamo».

«La domanda più gettonata - afferma Minghella - riguarda la possibilità di consegna di cibi-alimenti da parte delle attività di bar-somministrazione-laboratori artigianali-catering-banqueting. Tutti gli esercizi autorizzati alla commercializzazione e somministrazione di cibi e bevande, compresi i prodotti agricoli, possono consegnare a domicilio tali prodotti.

Devono essere rispettati i requisiti igienico sanitari, sia per il confezionamento che per il trasporto. Chi organizza l'attività di consegna a domicilio - lo stesso esercente o una cd. piattaforma - deve evitare che al momento della consegna ci siano contatti personali a

distanza inferiore a un metro». «E' possibile - aggiunge Minghella - consegnare quindi cibi/alimenti esclusivamente con mezzi idonei all'attività stessa che rispettino i requisiti igienico-sanitari (No auto privata). Il titolare dell'attività di somministrazione-bar-ristorante-pasticceria-banqueting-catering può dotarsi per la consegna di mezzo omologato di sua proprietà (presentando al comune Scia per trasporto alimenti) e/o avvalersi di società di trasporto conto terzi». «In attesa di nuove disposizioni - conclude Emanuele Minghella - l'invito è sempre quello di rimanere a casa per evitare la diffusione del virus».



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



**FERMIAMO
IL CORONAVIRUS**

#IORESTOACASA



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**

Gli specialisti del Gico in azione ad Ostia L'operazione ha bloccato beni per 18 milioni di euro Maxi-confisca al Clan Spada

Sotto sequestro un ingente patrimonio immobiliare riconducibile al sodalizio criminale del litorale

I finanzieri del comando provinciale di Roma hanno eseguito la confisca dei beni, per un valore complessivo di oltre 18 milioni di euro, al clan mafioso. Il provvedimento ablativo, emesso dalla Sezione Specializzata Misure di Prevenzione del Tribunale capitolino, costituisce l'epilogo dell'attività investigativa coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma e sancisce l'acquisizione da parte dello Stato dell'ingente patrimonio mobiliare e immobiliare riconducibile al sodalizio criminale operante nel litorale romano, già oggetto di sequestro nell'ottobre 2018. Gli specialisti del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Capitale hanno ricostruito le ricchezze illecitamente accumulate dagli esponenti di spicco del clan - il capo C.S. alias Romoletto (classe 1967), O.S. (classe 1963), A.S. (classe 1967), R.S. (classe 1975) e C.G. (classe 1951) - individuandone le fonti di finanziamento "occulte". Gli approfondimenti economico-patrimoniali svolti, che hanno preso le mosse dalle note operazioni di polizia "Eclissi" e "Sub Urbe", hanno consentito di dimostrare l'innocenza dei modesti redditi dichiara-



rati dagli interessati con i rilevanti investimenti posti in essere in svariate attività commerciali, finanziati, in realtà, dai profitti delle numerose condotte delittuose commesse nel tempo, quali fatti di estorsione, usura e traffico di sostanze stupefacenti. Né è servito intestare le imprese a compiacenti "prestanome", apparentemente estranei al contesto criminale: gli accertamenti hanno infatti riguardato tutte le persone (circa 50 tra familiari e terzi) coinvolte nelle compravendite di quote societarie, effettuate fittiziamente al solo scopo di "schermare" la titolarità effettiva delle aziende. In definitiva, conformemente allo spirito della normativa contenuta nel "Codice Antimafia", la confisca ha permesso di sottrarre al clan beni in grado di "inquinare" l'economia legale. Nello specifico, si tratta del patrimonio aziendale - in tutto o in parte - di 19 società, 2 ditte individuali e 6 associazioni sportive/culturali site nel comune di Roma (per lo più ad Ostia) e operanti in svariati settori: la gestione di forni, bar, sale slot, distributori

di carburanti, palestre, scuole di danza, nonché il commercio di autovetture e l'edilizia. Tra le predette attività rientra anche l'associazione "Femus Boxe" che gestiva la palestra di Ostia dove, nel novembre del 2017, Roberto Spada aggredì - venendo poi condannato per lesioni aggravate dal cosiddetto "metodo mafioso" - una troupe della Rai. Gli ulteriori beni confiscati sono costituiti da 2 immobili siti a Ostia e Ardea (RM), 13 automezzi e disponibilità finanziarie su rapporti bancari e postali. L'odierna operazione testimonia il costante impegno della Procura della Repubblica, del Tribunale e della Guardia di Finanza di Roma nell'aggressione alle ricchezze illecitamente accumulate dalla criminalità, al fine di restituire alla collettività. Tra queste attività rientra anche l'associazione "Femus Box" che gestiva la palestra di Ostia dove, nel novembre del 2017, Roberto Spada aggredì, venendo poi condannato per lesioni aggravate dal cosiddetto metodo mafioso, una troupe della Rai. Gli ulteriori beni confiscati sono costituiti da due immobili a Ostia e Ardea (Roma), 13 automezzi e disponibilità finanziarie su rapporti bancari e postali.

Raggi: ulteriori fondi per i nidi sono stati chiesti con proposta Anci



"Siamo al lavoro per dare massimo supporto ai nostri asili nido, e aiutarli a sostenere le spese. Per questo Roma Capitale corrisponderà l'intera quota parte del Bilancio a loro destinata. A sostegno del nostro servizio educativo abbiamo anche presentato alla Camera, di concerto con l'Ani nazionale, una serie di emendamenti all'articolo 48 del decreto legge. Abbiamo chiesto al governo un contributo a sostegno delle rette sospese, per tutti i nidi, compresi quelli in convenzione, concessione e progetto di finanza, anche in virtù dell'attivazione della didattica a distanza" - lo conferma su Facebook la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Abbiamo inoltre richiesto, sempre congiunta-

mente con l'Ani nazionale, la modifica del comma 3 dello stesso articolo 48, che consentirebbe ai gestori di tutti i nidi di ricorrere al Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) per i propri dipendenti e, al tempo stesso, di fruire dei fondi comunali iscritti a Bilancio - aggiunge Raggi -. La nostra attenzione verso i servizi educativi per i più piccoli rimane alta. Continuiamo a lavorare con grande impegno per la riapertura e la ripartenza" - conclude Raggi.

Una iniziativa di "Alice nella città" e TIMVISION per docenti e studenti Scelte di classe. Il Cinema a scuola

Ha preso il via, già da alcuni giorni, "Scelte di classe. Il Cinema a scuola", progetto legato alla film literacy ideato da "Alice nella città" in collaborazione con TIMVISION - Institutional partner dell'iniziativa - per stare accanto ai docenti e agli studenti in questi giorni di "distanziamento sociale" segnati dall'emergenza sanitaria in atto in seguito alla quale è stata disposta la chiusura temporanea delle scuole e delle sale cinematografiche. Il progetto propone un metodo multidisciplinare integrato che mette al centro un percorso di formazione anche in rete, permettendo la visione di film e l'incontro da remoto con critici e specialisti del settore audiovisivo, realizzato su scala nazionale grazie al sostegno del MIBAC e del MIUR ed è rivolto alle scuole primarie e secondarie attraverso la piattaforma "Scelte di classe" che ha già visto riunirsi, nella sua prima fase, tutta la filiera dell'audiovisivo. L'iniziativa ha lo scopo di stare

accanto ai docenti, offrendo loro sia un corso di formazione di 18 ore sia la possibilità di accedere - grazie a TIMVISION - ad una library più ampia che assieme a quella di "Scelte di classe" forma un unico ecosistema, ampliando la proposta con nuovi titoli, percorsi e spunti di visione suggeriti da critici e formatori. Il percorso formativo prevede l'utilizzo del web, come strumento didattico di visione e di approfondimento a cui saranno affiancati incontri di formazione rivolti ai docenti che verranno registrati e inseriti nella sezione incontri. Baricentro del progetto sarà la visione streaming sia sulla piattaforma "Scelte di classe" realizzata grazie alla collaborazione di MYmovies.it che su TIMVISION a cui si abbinerà poi anche la Sala Web. Uno spazio virtuale per 500 studenti che vuole replicare l'esperienza condivisa e di connessione sociale, necessaria per non disperdere lo sviluppo di una corretta pedagogia visiva. Ogni film presente in piattaforma

sarà raccontato e "approfondito" attraverso una scheda critica, arricchita nel tempo da sequenze, prolungamenti, video recensioni e bibliografie che permettono di rimbalzare da una visione a un'altra. Gli insegnanti potranno contare su una library di film organizzata per fasce di età (8-10 | 11-13 | 14-16 | 16+), che "Alice nella città" ha selezionato tra film d'animazione, opere contemporanee, documentari, e cinema classico, con l'obiettivo di presentare un'ampia varietà di generi, temi e culture. Cinque i film che compongono i diversi percorsi tematici di visione: tre visibili in streaming su piattaforma e due negli appuntamenti della sala virtuale con i ragazzi che potranno interagire inserendo un loro commento che sarà condiviso con i tutor e gli educatori che supporteranno la discussione. La formazione dei docenti è pensata per garantire relazione, esercizio della parola, scambio di idee e buone pratiche, che saranno la base per la costruzione di

un format legato al rilancio della Media Literacy, al termine dell'emergenza sanitaria. Il progetto propone tre moduli, ognuno dei quali dedicato ad un macro tema spazio, tempo, punto di vista in cui sono declinati gli aspetti che definiscono il linguaggio audiovisivo. In maniera esaustiva e semplice - grazie all'utilizzo di materiali tratti da opere filmiche - si toccheranno gli elementi che possono essere oggetto della ricaduta didattica. "Scelte di classe" procede con un percorso didattico circolare: la scelta, la visione, la risposta e la condivisione nella community, in cui l'azione iniziale entra in rapporto con la successiva, fino a diventare corollario. I percorsi delle schede didattiche stimolano un avvicinamento informale ai grandi temi e i film, oltre che avere un ingresso principale (la visione), sono usati in molti modi diversi, ma mai in maniera ancillare rispetto alle materie curriculari.

Iolanda Dolce



Fase Due, i sindacati chiedono l'apertura del confronto sulla mobilità: "Dobbiamo evitare false ripartenze"

"Superata l'emergenza sanitaria, per la ripartenza delle attività nelle prossime settimane saranno determinanti le azioni che verranno messe in campo a livello nazionale e nella nostra regione sulla mobilità delle persone e delle merci. In attesa delle linee guida nazionali, che è necessario escano al più presto, è indispensabile far partire il confronto a livello territoriale per evitare false ripartenze" - lo chiedono, in una nota, Cgil di Roma e del Lazio, Cisl di Roma Capitale Rieti e Cisl del Lazio e Uil del Lazio. "Viste le peculiarità e le criticità del sistema della mobilità nella nostra regione sarebbe un errore non prevedere un confronto serrato per condividere le azioni da mettere in campo. Siamo tutti consapevoli che le leve per ottenere risultati immediati sono

limitate - continua la nota - ragioni per cui serve un confronto ampio sulle scelte che saranno adottate. Ad oggi manca ancora un tavolo istituzionale sul tema e le dichiarazioni stampa, in particolare dei rappresentanti di Roma Capitale, non fanno che aumentare le nostre preoccupazioni". "Riteniamo sbagliato che gli appelli delle nostre categorie per condividere le misure da mettere in atto per permettere di svolgere un servizio in sicurezza per operatori e cittadini non abbiamo avuto ancora riscontro - aggiungono i sindacati -. Va recuperato il tempo perduto per farci trovare pronti quando la fase più acuta dell'emergenza sarà passata. Vanno date risposte a chi usa i mezzi di trasporto per raggiungere il posto di lavoro, riorganizzati e potenziati i servizi, definite soluzioni per permettere investimenti sulle infrastrutture e sui mezzi, garantita la sostenibilità economica delle aziende, data piena applicazione ai protocolli sulla sicurezza definiti con il governo". "La riorganizzazione della mobilità della nostra Regione, se si cercano soluzioni e progetti condivisi, può rappresentare una grande opportunità di rilancio per il settore e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Se invece si continuerà ad evitare il confronto - concludono le sigle sindacali - restando sordi alle richieste delle lavoratrici e dei lavoratori ciò si trasformerà in un boomerang che darà un colpo mortale ad un settore strategico per il paese facendoci ripiombare nell'emergenza sanitaria", concludono.

ziati i servizi, definite soluzioni per permettere investimenti sulle infrastrutture e sui mezzi, garantita la sostenibilità economica delle aziende, data piena applicazione ai protocolli sulla sicurezza definiti con il governo". "La riorganizzazione della mobilità della nostra Regione, se si cercano soluzioni e progetti condivisi, può rappresentare una grande opportunità di rilancio per il settore e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Se invece si continuerà ad evitare il confronto - concludono le sigle sindacali - restando sordi alle richieste delle lavoratrici e dei lavoratori ciò si trasformerà in un boomerang che darà un colpo mortale ad un settore strategico per il paese facendoci ripiombare nell'emergenza sanitaria", concludono.



in Breve



Consegnati 210 ventilatori polmonari a 30 strutture del servizio sanitario del Lazio

Consegnati 210 ventilatori polmonari per la respirazione assistita a 30 strutture del Servizio sanitario del Lazio. Le dotazioni sono state reperite grazie alla cooperazione con il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (Undp), a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e andranno a incrementare i dispositivi già presenti nelle terapie intensive regionali. Lo rende noto un comunicato della Regione Lazio.

"Grazie alla Cooperazione Internazionale è possibile fare rete a livello mondiale - ha sottolineato l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato - l'Undp si è attivato, mettendo a disposizione di tutti i paesi più colpiti le sue competenze per fermare l'avanzata della pandemia. Non possiamo che essere felici per questa partnership facilitata dalla presenza di Undp a Roma". Le strutture a cui sono destinati i respiratori, prosegue la nota, sono distribuite in tutte le province del territorio regionale.



Monito della Asl Rm6 al San Raffaele: "O adempite o scatterà la diffida"

"La San Raffaele di Rocca di Papa deve adempire alle prescrizioni date dalla Asl per la sicurezza degli ospiti e dei pazienti. La struttura tra l'altro è accreditata per 95 posti di lungodegenza, dove è scoppiato il focolaio, che è un setting assistenziale di natura ospedaliera le cui indicazioni circa il contenimento del virus sono state emanate sin dal 24 di gennaio. Nessuna giustificazione né tanto meno sono accoglibili richieste di modificare i verbali. Una richiesta questa assolutamente anomala in quanto i verbali sono stati redatti all'interno di un percorso di audit e trasferiti alle autorità competenti. L'unica cosa che deve fare questa struttura è rispettare le prescrizioni date per la tutela dei pazienti e per il contrasto al Covid-19. I trasferimenti di persone che hanno bisogno di cure ospedaliere sono stati fatti e si continuerà a farli secondo le indicazioni dei clinici della Asl. Oggi il tema è garantire la sicurezza" - lo comunica in una nota la Direzione della Asl Roma 6.

Denuncia dei Sindacati: "Lavoratori Multiservizi ostaggi in appalto Ama"

"A pochi giorni dal termine dell'appalto per la raccolta porta a porta delle utenze non domestiche, continua l'incertezza sul futuro. Mentre attendiamo di discutere domani con Ama, in un tavolo convocato su nostra richiesta per provare a governare un passaggio così delicato, e che Roma Capitale dia segnali di vita, ci preoccupa il futuro di lavoratori usati come ostaggi, in particolare da

Roma Multiservizi" - lo denunciano in una nota Fp Cgil Roma, Fit Cisl Roma e Fiadel. "Nonostante la drastica riduzione dei servizi (dovuta alla chiusura della maggior parte delle attività commerciali, in queste settimane di emergenza Coronavirus) e i lavoratori continuano a svolgere servizi essenziali quali la raccolta negli ospedali - prosegue la nota - nelle cliniche, nei

supermercati e nelle caserme, oltre che nelle case circondariali. Molte delle aziende impegnate in questo appalto hanno fatto ricorso al Fis, altre non hanno rinnovato i tempi determinati. È una situazione molto complicata per i lavoratori, ma rischia di diventarlo anche per la continuità del servizio". Mentre in società come Avr, sottolineano i sindacati "continuiamo a registrare ritardi nei

pagamenti degli stipendi, la situazione che ci preoccupa di più è quella di Roma Multiservizi e delle aziende componenti l'associazione temporanea di impresa (Isam srl, Sana Full Sistem srl e in subappalto Sea srl) continuano a sostenere di essere in uscita dall'appalto - aggiungono - infischandosi della proroga chiesta da Ama che, va ricordato, ha non poche responsabilità



sulla mancata pubblicazione di un nuovo bando. Questa scadenza doveva essere la parola fine a un appalto scritto male, iniziato male, e gestito peggio", concludono i sindacati.

Alfonsi (Primo Municipio): "L'immobile confiscato ora servirà per stoccaggio degli aiuti"

"Nel novembre 2019 abbiamo ricevuto in consegna un immobile in zona Esquilino confiscato alla criminalità, per destinarlo a progetti sociali. In questo momento di emergenza sanitaria dovuta al coronavirus, abbiamo deciso di destinarlo temporaneamente allo stoccaggio dei generi alimentari acquistati e donati dai cittadini per le famiglie bisognose nell'ambito della Spesa Sospesa, un grande progetto solidale, voluto dal Municipio I in collaborazione con Acli Roma, Binario 95, Caritas Roma, City Angels Roma, Comunità di Sant'Egidio, Croce Rossa di Roma, Nonna Roma, Salvamamme, e con 36 supermercati a marchio Coop,

Conad e In's che hanno scelto di aderire" - lo spiega in una nota Sabrina Alfonsi, presidente Pd del Municipio Roma. Un immobile confiscato alla criminalità "che ora giocherà anche simbolicamente la sua parte nella visione solidale della società, rigenerando la sua funzione: le associazioni di volontariato ci avevano chiesto un luogo dove stoccare la spesa donata dai cittadini per distribuirla poi alle famiglie bisognose, noi abbiamo ritenuto che questo fosse il luogo giusto per rispondere alla loro esigenza e insieme ridare anche simbolicamente un nuovo senso a questo spazio" - continua Alfonsi. "Un passo avanti nella costruzione costan-

te di una rete di solidarietà capillare, che non lascia nessuno indietro e riconverte gli spazi e i luoghi in modo funzionale alle necessità. Ottanta metri quadrati sottratti alla criminalità e ora riconvertiti a disposizione della rete solidale del territorio: grazie all'azione congiunta del Municipio - spiegano gli assessori del Municipio Roma I Centro Emiliano Monteverde (Politiche sociali) e Giovanni Figà Talamanca (Patrimonio) - delle associazioni di volontariato che distribuiscono i pacchi alimentari, dei cittadini che donano generosamente e dei supermercati aderenti, possiamo sostenere tantissime famiglie" - conclude.



Sabatini (Abi): "Semplificare l'accesso alla garanzia del Fondo per le domande di credito fino a 100mila euro"

"Definire soluzioni che dando certezza ai profili di responsabilità della banca possano accelerare l'erogazione della liquidità"

"E' opportuno semplificare ulteriormente le modalità di accesso alla garanzia del Fondo, soprattutto in relazione alle operazioni di finanziamento di minore dimensione. In questa logica, si propone l'estensione della procedura facilitata senza valutazione del merito di credito per le domande di garanzie relative a finanziamenti fino a 100 mila euro (dagli attuali 25 mila euro)" - lo ha detto il direttore generale dell'Abi Giovanni Sabatini in audizione presso la commissione di inchiesta sul sistema bancario. "E' necessario definire soluzioni che dando certezza ai profili di responsabilità della banca possano accelerare l'erogazione della liquidità di cui alle misure del DL 23/2020" - lo chiede il direttore generale dell'Abi Giovanni Sabatini, sottolineando che in particolare per ridurre i tempi delle istruttorie, nei casi diversi dal finanziamento fino a 25.000 euro previsto dal decreto del



Governo, "occorre tutelare sotto il profilo penale l'attività di erogazione di credito durante la crisi. Occorre, in altri termini, evitare che sulle banche e sugli esponenti siano trasferiti rischi che non possono in alcun caso essere riconosciuti come loro propri laddove le misure di sostegno offerte alle imprese in attuazione dei provvedimenti normativi non sortissero gli

sperati effetti e le imprese cadessero in stato di insolvenza con possibili conseguenze rispetto alle procedure fallimentari". "L'Abi sta operando con tempestività e continuità a stretto contatto con le banche associate e con le Istituzioni per assicurare il sostegno alla liquidità delle famiglie e delle imprese" - ha proseguito, precisando che "il settore bancario italiano si trova ad affrontare l'impatto sull'economia del Covid-19 partendo da basi migliorate rispetto agli anni precedenti. Ciononostante, sono concreti i rischi derivanti dall'emergenza in corso". L'entità e la ferocia dello shock sono paragonabili a quelli di una guerra, e all'emergenza sanitaria e sociale ha fatto seguito, a breve distanza, quella economica" - ha spiegato Sabatini - "all'Abi e alle banche operanti in Italia si chiede uno sforzo enorme come enorme è la sfida che siamo chiamati ad affrontare. L'Abi, le Banche e le persone

che lavorano in banca sono quotidianamente impegnate in questo sforzo con responsabilità e consapevolezza, chiediamo però che siano riconosciute anche le difficoltà che quotidianamente incontriamo come tutte le altre imprese e di poter svolgere il nostro ruolo in un clima sereno e di rispetto per questo impegno". "Nella quarta fase, ipotizzabile a partire da quando le misure prudenziali sanitarie permetteranno un progressivo ritorno ad una vita ordinaria - ha aggiunto il direttore generale dell'Abi - è probabile un rimbalzo dell'attività economica, che però potrebbe essere attenuato da effetti di reazione ritardata agli stimoli (isteresi) che vanno necessariamente affrontati con interventi specifici di supporto a famiglie e imprese (come del resto già si è iniziato a fare in Italia a partire da marzo con il decreto "cura Italia" e con il successivo decreto "liquidità").

L'allarme di Beasley (Onu): "Si rischia una carestia di proporzioni bibliche"

Il mondo rischia "una carestia di proporzioni bibliche" a causa della pandemia di coronavirus, con poco tempo a disposizione per intervenire prima che milioni di persone muoiano di fame. E' quanto ha ribadito al Guardian il direttore esecutivo del Programma alimentare mondiale (Pam), David Beasley, dopo che ieri davanti al Consiglio di sicurezza dell'Onu ha rimarcato come, in piena pandemia Covid-19, "siamo anche a un passo da una pandemia di fame".

"Devo avvertirvi - ha detto Beasley all'Onu - se non ci prepariamo e non agiamo ora per garantire l'accesso, evitare carenze di finanziamenti e interruzioni degli scambi, potremmo trovarci ad affrontare più carestie di proporzioni bibliche nell'arco di pochi mesi".

Sono oltre 30 i Paesi a rischio fame, e in 10 di questi già oggi più un milione di persone è a un passo dalla fame. "Non stiamo parlando di persone che vanno a letto affamate - ha precisato al Guardian - stiamo parlando di condizioni estreme, stato di emergenza, le persone stanno letteralmente andando incontro alla fame. Se non procuriamo cibo alle persone, le persone moriranno.

E' più di una semplice pandemia: sta creando una pandemia di fame. Questa

Catalfo annuncia:
"Reddito di emergenza tra 400 e 800 euro"

Nel 1° di aprile che il governo sta preparando ci sarà "un reddito di emergenza che parte da 400 euro per il singolo e arriva ad un massimo di 800 euro" - lo ha detto il ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, a Radio Anch'io su Rai Radio Uno. Per la cassa integrazione "1,1 milioni di lavoratori dovrebbe avere il pagamento entro il 30 di aprile" - ha aggiunto la ministra.

Nuovi casi in Cina, ma sono ai minimi (7) mentre di ritorno (23)

La Cina segnala sette nuovi casi di trasmissione locale di coronavirus, tutti nella provincia di Heilongjiang, e 23 casi 'importati' o 'di ritorno' per un totale di 1.610. Per il terzo giorno consecutivo, secondo i dati della Commissione sanitaria nazionale, ieri non ci sono stati decessi nel gigante asiatico legati alla pandemia di coronavirus e il bilancio resta quindi di 4.632 morti. Il numero dei contagi sale invece a 82.788 e sono 77.151 le persone dichiarate guarite dopo aver contratto l'infezione. I dati



ufficiali parlano anche di 991 soggetti asintomatici sotto sorveglianza sanitaria. Tra i 23 nuovi casi 'importati', uno si registra nella provincia di Heilongjiang; secondo le autori-

tà locali, si tratta di un cittadino cinese rientrato dalla vicina Russia. Solo in questa provincia sono in totale 384 i casi 'di ritorno'. Anche oggi non vengono segnalati nuovi casi - né decessi - nella provincia di Hubei, dove si trova Wuhan, la megalopoli che per prima ha fatto i conti con l'emergenza coronavirus. Nella provincia sono però 548 i soggetti asintomatici sotto sorveglianza sanitaria. Sinora a Hubei sono 68.128 i casi confermati di Covid-19, 50.333 dei quali a Wuhan.

Stati Uniti, altri 2700 vittime del Coronavirus

Negli Stati Uniti sono 2.700 le persone decedute con coronavirus nelle ultime 24 ore. E' quanto emerge dai dati della Johns Hopkins University. Intanto il procuratore generale del Missouri Eric Schmitt ha presentato una causa contro il governo cinese per la perdita di vite umane e le conseguenze economiche nello Stato provocate dal coronavirus. Lo riferisce la Cnn. La causa, la prima intentata da uno Stato contro la Cina, è indirizzata contro il governo di Pechino, il partito comunista cinese e altre istituzioni e accusa il governo di avere nascosto informazioni, arrestato gli informatori e negato la "natura" del virus, con gravi conseguenze nel Missouri.



Lockdown e cibo a domicilio: boom del gelato e della pizza

Ad un mese di distanza dall'avvio delle misure più restrittive per combattere l'emergenza Covid-19, Deliveroo ha fatto il punto sulle preferenze degli italiani in termini di cucine, piatti e trend nel cibo a domicilio.

A livello geografico la città che più di ogni altra ha fatto ricorso a Deliveroo è stata Milano, davanti a Roma, Cagliari, Firenze e Bologna. Seguono Bolzano, Monza, Bergamo, Busto Arsizio e Modena.

Tendenzialmente - spiegano dalla piattaforma di food delivery - si preferisce ordinare il fine settimana, con preferenza in primis per la

giornata di sabato, seguito dalla domenica e dal venerdì. Tra le cucine più apprezzate su Deliveroo a livello nazionale spicca la preferenza accordata a quella italiana, la preferita in assoluto con pizza, pollo e pasta in cima alle scelte degli italiani, davanti a quella americana (hamburger su tutti), al gelato, al poke hawaiano e alla cucina giapponese (sushi). Rispetto al periodo pre-lockdown, emerge l'ascesa del gelato che, complice l'arrivo della primavera e di giornate di sole e il desiderio di gratificazione molto sentito da tutti ha avuto nell'ultimo mese una crescita esponenziale, regi-

strando un +58% nei numeri di ordini. Il cambiamento più evidente confrontando i dati con il passato, è la perdita di posizione della cucina cinese, fino ad oggi sempre stabilmente presente nella top 5 delle cucine best-seller.



Le Nazioni Unite celebrano la Cinquantesima Giornata della Terra

L'evento è dedicato alla salvaguardia del nostro Pianeta

Le Nazioni Unite celebrano il 50° Anniversario della Giornata Mondiale della Terra (Earth Day), l'evento dedicato alla salvaguardia del Pianeta seguito ogni anno da miliardi di persone, grazie all'azione di settantacinquemila partner sparsi in 193 Paesi. Quest'anno spetta all'Italia aprire le celebrazioni mondiali, con una speciale dedica a Papa Francesco, che cinque anni fa scrisse la Sua lettera Enciclica Laudato si, un documento che ha contribuito in maniera particolare a far nascere in tutto il mondo la consapevolezza sugli effetti negativi dei cambiamenti climatici, portando così all'Accordo sul Clima di Parigi (2015). Durante la maratona è previsto il collegamento con la Santa Sede per l'Udienza Generale del Papa. Rai Play trasmetterà la maratona integralmente. In programma un palinsesto live di 12 ore, con inizio alle ore 8 e chiusura alle 20. La Rai seguirà l'evento anche con i canali Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai News e Rai Ragazzi. #OnePeopleOnePlanet sarà una vera staffetta mediatica a cui contribuiranno anche: Vatican Media; Ansa; TV2000; Radio Italia; NSL Crossmedial Studios; Rinnovabili.it, Lifegate.



#Earthrise, che coinvolge tutti i 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. Huawei è main sponsorship di #OnePeopleOnePlanet, nell'ambito di una campagna di responsabilità sociale durante la crisi epidemica. Educazione ambientale, tutela della natura e sviluppo sostenibile, solidarietà, partecipazione, sono i temi caratteristici ripresi dalla maratona. Nell'arco delle 12 ore si susseguiranno decine di contributi video, trasmessi in diretta su Rai Play e on demand sulla piattaforma <http://www.onepeopleoneplanet.it>, contenuti prodotti da partner, associazioni, istituzioni, testimonial, esponenti del mondo della scienza, della cultura, dell'arte, dello spettacolo e dello sport, che da anni costituiscono il motore della manifestazione.

#OnePeopleOnePlanet nasce da Earth Day Italia e Movimento dei Focolari. Le due organizzazioni sono da anni unite nella realizzazione del Villaggio per la Terra, la seguitissima manifestazione ambientale italiana, sospesa per l'emergenza COVID19. La maratona italiana fa parte della kermesse mediatica globale

Papa Francesco dedica l'intera udienza generale alla Giornata Mondiale della Terra

Papa Francesco nell'udienza generale dedicata alla 50ª Giornata Mondiale della Terra ricorda che il nostro pianeta "non è un deposito di risorse da sfruttare. Per noi credenti il mondo naturale è il Vangelo della Creazione, che esprime la potenza creatrice di Dio" e invece "l'abbiamo inquinata e depredata, mettendo in pericolo la nostra stessa vita". "Abbiamo mancato - ha detto ancora Papa Francesco nell'udienza generale - nel custodire la terra, nostra casa-giardino, e nel custodire i nostri fratelli. Abbiamo peccato contro la terra, contro il nostro prossimo e, in definitiva, contro il Creatore, il Padre buono che provvede a ciascuno e vuole che viviamo insieme in comunione e prosperità. Come possiamo ripristinare un rapporto armonioso con la terra e il resto dell'umanità? Abbiamo bisogno di un modo nuovo di guardare la nostra casa comune". "Esorto quanti hanno autorità a guidare il processo che condurrà a due importanti Conferenze internazionali: la Cop15 sulla Biodiversità a Kunming (Cina) e la Cop26 sui Cambiamenti Climatici a Glasgow (Regno Unito). Questi due incontri sono importantissimi. Vorrei incoraggiare a organizzare interventi concertati anche a livello nazionale e locale". Il Papa promuove la mobilitazione dei giovani, come quella dell'attivista svedese Greta Thunberg, per la salvaguardia dell'ambiente. "Si sono formati vari movimenti internazionali e locali per risvegliare le coscienze. Apprezzo sinceramente queste iniziative, e sarà ancora necessario che i nostri figli scendano in strada per insegnarci ciò che è ovvio, vale a dire che non c'è futuro per noi se distruggiamo l'ambiente che ci sostiene". Per il pontefice "è bene convergere insieme da ogni condizione sociale e dare vita anche a un movimento popolare 'dal basso'. La stessa Giornata Mondiale della Terra, che celebriamo oggi, è nata proprio così. Ciascuno di noi può dare il proprio piccolo contributo" - ha detto nell'udienza generale. Nel corso della messa a Santa Marta, poi, il pontefice aveva richiamato all'unità: "In questo tempo nel quale è necessaria tanta unità tra noi - ha detto - tra le nazioni, preghiamo oggi per l'Europa, perché riesca ad avere questa unità fraterna che hanno sognato i padri fondatori dell'Unione europea".



Il 2019 è stato l'anno più caldo in Europa

Il 2019 è stato l'anno più caldo mai registrato per l'Europa con temperature medie di quasi 2 gradi al di sopra di quelle della seconda metà del XIX secolo. Così il rapporto sullo stato del clima in Europa di Copernicus, il programma per l'osservazione della Terra dell'Ue, rileva come 11 dei 12 anni più caldi di sempre si siano verificati dal 2000 a oggi. I dati, diffusi nella 50esima Giornata mondiale della Terra, parlano di mesi bollenti a febbraio, giugno e luglio; siccità, piogge intense e scioglimento ghiacci in Groenlandia.



"Questo virus, come gli altri coronavirus che abbiamo già conosciuto in passato, tende a spegnersi da solo. E' così. E' risaputo nell'ambito scientifico che i coronavirus tendono a dare delle pandemie e poi piano piano tendono a spegnersi. Soprattutto quando c'è una riduzione della loro entropia sociale. Grazie al lockdown questo virus non potendo contagiare le persone che sono chiuse in casa non ha più la carica di diffondersi e quindi tende ad autospegnersi, a vivere una sorta di morte programmata. Speriamo che questo avvenga rapidamente e sembrerebbe che i primi caldi possano essere d'aiuto". E' quanto sostiene Francesco Le Foche, professore di immunologia, primario di immuno-infettivologia al day hospital del Policlinico Umberto I di Roma, intervenuto ai microfoni di Rai Radio2 nel corso del format 'I Lunatici'. "Adesso non possiamo dirlo con certezza, il lockdown ci impedisce di dirlo con certezza, certo il contagio si è ridotto molto e piano piano questo virus perderà di forza. Lo vedremo meglio con i primi caldi quando ci sarà anche una riduzione delle goccioline che si essicheranno e quindi avranno meno possibilità di passare da una persona all'altra. Questo virus - sottolinea l'immunologo - non avrà più la forza che aveva, quella che ci ha messo in crisi, quella che ha portato tante persone contem-

Parla il professor Le Foche (La Sapienza): "Questo virus tende a spegnersi da solo grazie anche al lockdown"

poraneamente in ospedale con l'esigenza di essere trattate con una terapia intensiva". "Questo virus ha avuto il massimo dell'esplosione con contagi anche intra-ospedalieri. Ha proliferato - continua - in ospedali mono-blocco, che non avevano la possibilità di isolare il covid nei padiglioni. Questo contagio enorme e contemporaneo ha stressato il nostro sistema sanitario, adesso c'è una decompressione importante data dal lockdown, decompressione che ci ha dato l'opportunità di iniziare una medicina del territorio che è fondamentale per la salute pubblica". Secondo il professore, "per liberarci completamente dal virus dovremmo avere un vaccino. Sappiamo che ci sono vari studi di vaccini messi in campo, con potenzialità diverse. Il problema di questo vaccino è che non sappiamo se produrrà degli anticorpi immunizzanti o meno. Io ritengo che ad oggi noi dovremmo puntare su altre cose. Ecco, su quello che abbiamo detto. Le terapie immediate e la medicina sul territorio. Non credo sia così indispensabile tra un anno o un anno e mezzo questo vaccino. Poi,

qualora ci fosse questa opportunità, ben venga". "Solo le vaccinazioni - prosegue Le Foche - riescono a far scomparire del tutto i virus dalla faccia della terra. Però se questo virus si comporta come la sars è destinato a scomparire. Essendo questo un coronavirus per l'ottanta per cento identico a quello della sars dovrebbe aver avuto una fase pandemica che adesso si sta spegnendo. Sono ottimista e il mio ottimismo è basato sulla scienza". Le Foche spiega poi che l'importanza della "salute pubblica che deve essere fatta sul territorio. Questo virus ci ha permesso di rivalutare meglio questo aspetto, ora c'è un rinascimento della sanità pubblica, si acquisiranno di nuovo delle valutazioni che avevamo un po' perso. Tagli alla sanità e riduzione di personale e fondi hanno indotto a ridurre anche la medicina del territorio. Ora lo sappiamo. Riorganizzeremo la medicina del territorio, perché questo, lo ripeto, è un virus che non deve arrivare in ospedale. Ormai la cosa si è percepita come verità assoluta, tutti ne hanno preso atto. Anche il ministro della salute negli ultimi interventi ha parla-

to di ristrutturazione della salute del territorio". "Questo farà sì - continua - che si possa avere una osmosi attiva tra il territorio e gli ospedali che porterà ad una sanità pubblica di alto profilo. Adesso abbiamo interpretato che se riusciamo a trattare subito il paziente affetto da Coronavirus con pochi sintomi, il paziente nella stragrande maggioranza dei casi non ha bisogno di entrare in ospedale. Questa è una malattia infiammatoria e come tutte le malattie infiammatorie se trattate all'esordio non causa danni gravi". Quanto al ritorno ad una vita più o meno normale, "non è da considerarsi così lontano. Dobbiamo attendere le prossime due settimane, se le cose continuano in questo modo entro le prime due settimane di maggio potremo uscire e riorganizzare la nostra società. Se questo virus si comporterà come dovrebbe e come la storia dei coronavirus ci fa pensare potremmo tornare alla nostra vita sociale. Non credo che dovremmo restringere molto la nostra libertà e la nostra autonomia sociale". Le Foche, tuttavia, non pensa che le vacanze estive pos-

sano essere fatte fuori dall'Italia, "ma credo che in Italia potremo andare in vacanza". **Mafia, Lamorgese: in Fase 2 controlli legalità irrinunciabili** "E' necessario trovare punti di equilibrio tra la tempestività delle erogazione delle misure e i relativi controlli di legalità che sono a mio avviso irrinunciabili" - così il ministro dell'Interno Luciano Lamorgese rispondendo a una interrogazione al question time al Senato sul rischio di infiltrazioni criminali con l'avvio della ripresa (fase 2) dopo l'emergenza Covid-19. Appetiti delle mafie - ha sottolineato il ministro - si possono prefigurare nella fase della ripresa in visto dell'afflusso di liquidità e di ingenti finanziamenti nazionali e europei. Proprio per questo - ha aggiunto Lamorgese - con una direttiva del 10 aprile ho sollecitato con una direttiva un'attività di intelligenza sul territorio e ho dato impulso da parte di ciascun prefetto dell'avvio di apposite cabine regie con la partecipazione di enti locali e associazioni territoriali per monitorare questo rischio. Le forze di polizia - ha proseguito - sono impegnate nel contrastare le nuove dinamiche e particolare attenzione viene rivolta ai cosiddetti reati spia tra i quali l'attività estorsiva, l'usura e il riciclaggio. E' previsto in questa attività di prevenzione anche l'utilizzo di fondi Pon per l'attività di contratto.



La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio



Ancora 80 i nuovi positivi al coronavirus nella regione Lazio. Si conferma per il quarto giorno consecutivo l'aumento sotto i cento contagi con il dato, proveniente dall'ultimo bollettino delle Asl emanato in queste ore, uguale a quello di ieri. Cambia la distribuzione.

Scendono infatti i casi di Roma città, 29 contro i 46 di ieri, e aumentano leggermente quelli in provincia, 32 contro i 26 di ieri. Il numero più alto si registra sul territorio della Asl Roma 6, 20 in totale nelle ultime 24 ore, e quattro morti, provenienti dalle Rsa San

Raffaele di Montecompati e Rocca di Papa. Sulle case di ripose continuano sopralluoghi e controlli a tappeto con le Usca, le unità mobili attivate nei giorni scorsi dalla regione Lazio, attive a Campagnano, Santa Marinella e Civitavecchia. Intanto è notizia di oggi la

guarigione del poliziotto del Commissariato di Spinaceto. Sarà dimesso in giornata, come annunciato dall'ospedale Spallanzani nel bollettino di oggi, mercoledì 22 aprile: "I pazienti Covid-19 positivi, nella

nostra struttura, sono 125 e di questi 20 necessitano del supporto ospedaliero. Oggi dimetteremo l'agente residente a Torvaianica", mentre in totale sono 336 i pazienti dimessi da inizio epidemia.

Nuovi casi oggi nelle province laziali

Frosinone:	+9
Latina:	+1
Rieti:	+2
Roma Capitale:	+29
Viterbo	+7

+61 rispetto a ieri

4.463

Totale Positivi

+12 rispetto a ieri

1.142

Persone Guarite

+7 rispetto a ieri

370

Persone Decedute

La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

01 VALLE D'AOSTA

501 Attualmente Positivi -21 rispetto a ieri
467 Persone Guarite +22 rispetto a ieri
127 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

02 PIEMONTE

15.122 Attualmente Positivi +311 rispetto a ieri
5.058 Persone Guarite +399 rispetto a ieri
2.559 Persone Decedute +74 rispetto a ieri

03 LIGURIA

3.476 Attualmente Positivi +13 rispetto a ieri
2.420 Persone Guarite +109 rispetto a ieri
1.022 Persone Decedute +32 rispetto a ieri

04 LOMBARDIA

34.242 Attualmente Positivi +264 rispetto a ieri
22.110 Persone Guarite +736 rispetto a ieri
12.740 Persone Decedute +161 rispetto a ieri

05 EM. ROMAGNA

13.244 Attualmente Positivi -278 rispetto a ieri
6.701 Persone Guarite +435 rispetto a ieri
3.147 Persone Decedute +68 rispetto a ieri

06 TRENINO A.A.

3.386 Attualmente Positivi -59 rispetto a ieri
2.039 Persone Guarite +87 rispetto a ieri
637 Persone Decedute +10 rispetto a ieri

07 VENETO

10.077 Attualmente Positivi +16 rispetto a ieri
5.173 Persone Guarite +219 rispetto a ieri
1.154 Persone Decedute +42 rispetto a ieri

08 FRIULI V.G.

1.308 Attualmente Positivi -14 rispetto a ieri
1.263 Persone Guarite +34 rispetto a ieri
246 Persone Decedute +5 rispetto a ieri

09 TOSCANA

6.622 Attualmente Positivi +54 rispetto a ieri
1.295 Persone Guarite +23 rispetto a ieri
686 Persone Decedute +19 rispetto a ieri

10 UMBRIA

407 Attualmente Positivi -17 rispetto a ieri
886 Persone Guarite +19 rispetto a ieri
60 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

11 MARCHE

3.218 Attualmente Positivi +6 rispetto a ieri
1.825 Persone Guarite +33 rispetto a ieri
834 Persone Decedute +12 rispetto a ieri

12 SARDEGNA

837 Attualmente Positivi -17 rispetto a ieri
306 Persone Guarite +18 rispetto a ieri
93 Persone Decedute +7 rispetto a ieri

14 ABRUZZO

2.108 Attualmente Positivi +41 rispetto a ieri
349 Persone Guarite +20 rispetto a ieri
276 Persone Decedute +5 rispetto a ieri

15 CAMPANIA

2.998 Attualmente Positivi +52 rispetto a ieri
860 Persone Guarite -12 rispetto a ieri
327 Persone Decedute +10 rispetto a ieri

16 MOLISE

205 Attualmente Positivi -8 rispetto a ieri
60 Persone Guarite +9 rispetto a ieri
19 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

17 BASILICATA

245 Attualmente Positivi +3 rispetto a ieri
81 Persone Guarite +5 rispetto a ieri
24 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

18 PUGLIA

2.812 Attualmente Positivi +2 rispetto a ieri
459 Persone Guarite +28 rispetto a ieri
351 Persone Decedute +25 rispetto a ieri

19 CALABRIA

819 Attualmente Positivi -9 rispetto a ieri
152 Persone Guarite +17 rispetto a ieri
76 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

20 SICILIA

2.287 Attualmente Positivi +28 rispetto a ieri
388 Persone Guarite +18 rispetto a ieri
208 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

I rischi digitali del Coronavirus

Attacchi informatici, revenge porn e sexual extortion: quali sono i rischi legati alla crescita del traffico in Rete? Ne parliamo con Roberto De Vita, Presidente dell'Osservatorio Cybersecurity dell'Eurispes.

In questi giorni stiamo assistendo ad un aumento di attacchi informatici. È uno degli effetti del Coronavirus? Certamente, e per due ragioni.

La prima, perché vi è stata una migrazione di relazioni sociali, attività e transazioni finanziarie senza precedenti dalla dimensione analogica o dalle reti chiuse all'ecosistema digitale. Numeri mai sperimentati prima e frutto del lockdown. La seconda, perché la Rete si è popolata di persone e comportamenti privi di consapevolezza del rischio e di competenze digitali.

Si riferisce allo smart working?

Certamente, ma anche all'on line learning, ai servizi pubblici on line (digital PA), agli on line payments, al digital love. In breve, nell'arco di meno di quattro settimane il mondo si è dovuto isolare e ha dovuto trasferire nella Rete tutto quello che in precedenza poteva essere fatto attraverso relazioni e attività fisiche. Una Rete aperta e, per questo, fisiologicamente espota.

Quali sono i rischi principali connessi alle attività da lei indicate?

Lo smart working oltre a modificare (in alcuni casi) il modo della prestazione di lavoro, modifica lo strumento: non più una risorsa tecnica e fisica aziendale, bensì un dispositivo (nella maggior parte dei casi promiscuo o privato) utilizzato attraverso reti domestiche e spesso non protette. Inoltre, lo smart working applicato alla erogazione di prestazioni di servizi delle Pubbliche amministrazioni aumenta ancora di più i rischi sia in ragione, spesso, della natura dei dati trattati, sia in ragione della ancora limitata presenza di formazione specifica in materia di cybersecurity.

L'on line shopping e gli on line payments stanno riversando una quantità straordinaria di dati personali, bancari e finanziari sulla Rete.

L'isolamento sociale comporta che solo gli strumenti digitali possono consentire la continuazione della formazione, tutto ciò prolunga i tempi di esposizione dei minori sulla Rete, aumenta il traffico dei loro dati e delle loro immagini scambiate che, unitamente alle attività di socializzazione e di digital love, amplificano in modo preoccupante i reati predatori nei confronti dei minori, dal revenge porn alla sexual extortion: più minori per più tempo e con più dati



sulla Rete. La pedofilia digitale è, infatti, in crescita esponenziale.

Che cos'è il digital love?

La socialità è una componente imprescindibile degli esseri umani. L'affettività e l'affettività sessuale ne sono una componente strutturata.

L'isolamento sociale, derivante dalle misure di contenimento del Coronavirus, hanno proiettato in una condizione di cattività gli esseri umani, adulti e adolescenti, ma non hanno diminuito i desideri di socializzazione e i bisogni di affettività e sessualità. Se già in precedenza, in particolar modo gli adolescenti avevano alle volte abitudine di socializzare ma anche condividere la propria sessualità via social e web (rappresentando questa via aspetto importante ma residuale rispetto alla affettività e sessualità tradizionali), oggi la Rete è l'unico strumento utilizzabile. Sempre più spesso e per sempre più tempo adulti e adolescenti, e alle volte anche preadolescenti, si ritrovano a scambiare immagini, filmati o a videochiamarsi, condividendo momenti di intimità, nella maggior parte dei casi senza precauzioni. Il risultato è un aumento esponenziale dei furti di immagini a contenuto sessuale, della diffusione delle stesse, soprattutto di minori, e l'aumento dei reati predatori nei confronti di questi ultimi, dal revenge porn alla sexual extortion. Tra l'altro, quest'ultimo è uno dei fenomeni più preoccupanti perché attraverso l'adescamento di minori si acquisiscono immagini e poi si ricattano i minori stessi, minacciando la diffusione al fine di ottenere immagini sempre più esplicite. Ma anche quando non c'è un predatore, queste immagini rischiano, spesso perché unite a dati personali, di divenire di pubblico dominio sulla Rete o sui Social e pregiudicare l'identità digitale e la psiche delle vittime, purtroppo sempre più piccole.

Chi sono i cattivi?

Purtroppo nella Rete i cattivi sono tanti, spesso difficilmente identificabili. Per questa ragione l'educazione digitale è il principale strumento di protezione. Tra l'altro, la figura dell'hacker "romantico" appartiene alla cinematografia degli anni Novanta; oggi nella Rete le condotte criminali che vanno dai furti di identità alle frodi informatiche, alle truffe e alle estorsioni digitali, per non parlare dei reati contro i minori, sono il frutto di attività di organizzazioni criminali strutturate e con elevate competenze tecniche che, attraverso la gestione di black markets, realizzano enormi profitti con attacchi informatici, spionaggio, frodi, pedopornografia, traffico e vendita di stupefacenti e medicinali on line, giochi, scommesse e riciclaggio on line. La migrazione in massa dalla realtà fisica all'ecosistema digitale della vita, del lavoro e delle transazioni delle persone rappresenta una miniera d'oro per i cyber criminali. La mancanza di cultura della protezione digitale, e ancor prima, la mancanza di percezione del rischio - soprattutto oggi che la Rete si popola all'improvviso di attività di persone che non hanno avuto nemmeno il tempo di un adattamento graduale - amplifica i pericoli. In breve, più persone, più attività, meno consapevolezza e meno protezione.

Ma solo le persone e le aziende sono a rischio o anche le istituzioni e gli Stati?

Negli ultimi anni sono aumentati gli attacchi nei confronti di ospedali (miniere di dati e di grande rilevanza strategica) e, nelle ultime settimane, si sono visti attacchi anche ad enti quali il Dipartimento della Salute degli Stati Uniti, proprio in concomitanza con l'emergenza Coronavirus. Le infrastrutture strategiche e le infrastrutture critiche dei Paesi sono, per definizione, obiettivi di organizzazioni cri-

E, purtroppo, questi ultimi sfruttano proprio l'aumento del traffico per poter colpire più facilmente.

E le fake news?

Le fake news rappresentano un pericolo elevatissimo per i cittadini, per le Istituzioni e financo per la stessa democrazia. L'emergenza da Coronavirus ne è una ulteriore dimostrazione.

Il Coronavirus ha comprensibilmente generato paura. La paura è stata straordinariamente amplificata dai Social network e dalla comunicazione orizzontale senza alcun tipo di filtro e di verifica delle fonti e delle notizie. Ciò ha generato una proliferazione di false informazioni, teorie di complotti, false indicazioni anche di cause o di presidi medici, con una corrispondente perdita di autorevolezza e credibilità delle fonti ufficiali (anche alimentata spesso dalla inadeguatezza e confusione comunicativa di queste ultime). Tutto questo ha comportato disorientamento per i cittadini - con l'assunzione di condotte scorrette o, addirittura, irresponsabili - alimentando psicosi e determinando un aggravamento della complessità di gestione da parte delle Istituzioni impegnate nell'emergenza; ciò anche in ragione di continuativi attacchi basati su notizie false e delegittimanti che hanno determinato tensioni nell'opinione pubblica e che, in alcuni casi, sono sfociate anche in instabilità dell'ordine pubblico. In situazioni di emergenza mai sperimentate prima (le pandemie sono già esistite, le fake news anche, ma la velocità di veicolazione attraverso la Rete e i Social no), le conseguenze sono pericolosissime e

possono mettere a repentaglio le democrazie.

Quindi, il Coronavirus ha effetti negativi anche nel mondo digitale?

No, la tragedia della pandemia da Coronavirus è stata in parte mitigata dalla rivoluzione digitale sia perché consente di poter condividere, lavorare e ricercare in tempo reale in ambito scientifico, creando un'unica comunità per il contrasto al virus, sia perché, al contempo, consente di gestire il lockdown e l'isolamento domiciliare attraverso la socialità, le attività e i servizi che si possono realizzare nell'ecosistema digitale. La migrazione dal mondo fisico al mondo digitale ha, di fatto, portato a compimento la rivoluzione digitale che stavamo progressivamente vivendo negli ultimi anni e che perderà anche dopo il Coronavirus. Questo forse è l'unico effetto positivo (se così si può definire con amara ironia) della pandemia. Tuttavia, poiché questa migrazione massiva è avvenuta all'improvviso e senza una corrispondente diffusione di competenze digitali e di cultura della cybersecurity, è necessario considerare l'amplificazione dei rischi connessi alla vita privata, economica, istituzionale presenti nella dimensione digitale. È, quindi, imprescindibile investire anzitutto culturalmente nella consapevolezza delle persone e nella educazione alla vita digitale.

La non sottovalutazione del rischio (la non presunzione che il rischio riguardi solo altri, come insegna l'epidemia da Coronavirus) rappresenta il primo strumento di mitigazione.

Fonte Eurispes

#IORESTOACASA
RISPETTIAMO LE REGOLE

CE LA FAREMO
MA ORA SIAMO IN EMERGENZA

SALUTE LAZIO
REGIONE LAZIO

Coronavirus, il lockdown alimenta canali "alternativi" per il riciclaggio

La decisione di sospendere i controlli in materia di Antiriciclaggio non deve indurre a concentrarsi unicamente sulla pianificazione di azioni di prevenzione e contrasto alla criminalità da attuare nel periodo post-Coronavirus, per non generare il rischio di segnali di un abbassamento del livello di guardia.

Non v'è dubbio che l'attenzione verso l'emergenza Covid-19 si collochi ai massimi livelli, prova ne sia l'operazione "The Musk" della GdF che ha "smascherato" una presunta frode nella gara bandita da Consip per l'acquisto di dispositivi di protezione per 18,5 milioni di euro. Parimenti alto deve restare il livello di guardia verso i reati spia - come il riciclaggio, l'usura e le estorsioni - di quelle attività che continuano ad assicurare alla criminalità organizzata di generare quel "Pil" che ha toccato la soglia dei 250 miliardi di euro, come stimato dall'analisi dell'Eurispes.

I mercati finanziari, in questa fase di gravi ribassi e fortissima volatilità, hanno fatto registrare un sensibile balzo dei volumi di operazioni in trading online. Si tratta davvero solo di traders e risparmiatori che tentano di "limitare i danni" approfittando della situazione o, piuttosto, dietro il volume di queste attività provocate da un impareggiabile shock finanziario, si celano "sciacalli" che puntano a realizzare squallidi obiettivi di riciclaggio di denaro sporco?

A destare sospetto - in chiave di Antiriciclaggio - sono, da una parte, l'impennata del dato relativo al volume di acquisizione di nuovi clienti del mercato azionario e, dall'altro, le misure di intervento con cui la Consob ha decretato la chiusura di centinaia di siti Internet attraverso i quali si svolgevano operazioni di finanza abusiva e, ancora, la necessità di vietare le vendite allo scoperto.

Per effetto della sospensione, quasi totale, delle attività commerciali decretata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, bar e ristoranti, sale da gioco e centri massaggi - che rappresentano le attività commerciali dietro le quali più di frequente si nascondono le lavanderie di soldi sporchi -, alle organizzazioni criminali rischierrebbe di mancare quella linfa vitale che ne alimenta le attività e, soprattutto, quel potere di influenza che le rende ancor più pericolose e insidiose.

Tra i più evidenti effetti della pandemia, oltre alla chiusura

delle attività commerciali - e, anche, come conseguenza di questa - si è registrato un forte calo del valore del petrolio; si è ridotto l'uso del contante nei pagamenti ed è persino crollata la quotazione delle criptovalute che, a dispetto di chi, sino a pochi giorni fa, si ostinava a considerarli un bene rifugio, hanno fatto registrare altissimi livelli di vendita proprio perché considerate attività tra le più rischiose, peraltro, scarsamente idonee ad assicurare l'acquisto di beni di primaria necessità.

In un contesto come quello attuale che si presenta, persino, più tragico

di attività illecite: investimenti su beni-rifugio, come l'acquisto di oro, di beni immobili e di opere d'arte.

Non è un caso che si stia assistendo a una nuova "corsa all'oro" considerato, da sempre, bene di rifugio più sicuro e apprezzato, il cui valore - già dagli inizi del 2020 - aveva fatto registrare un exploit, dovuto, prima, alle tensioni geopolitiche tra Usa e Iran e, poi, al diffondersi del Coronavirus dalla Cina fino all'attuale situazione di pandemia. Negli ultimi giorni, invece, anche il valore dell'oro è colato a picco, trasci-

ando sul mercato (come oro e altri metalli preziosi) e, dall'altra, i riciclatori di denaro sporco, la cui esigenza principale è, invece, quella di "piazzare" l'esubero di liquidità e, quindi, sono ben pronti ad acquistare oro e metalli preziosi, allettati da prezzi a livello di minimo storico. Il tutto nella consapevolezza che, non appena i listini azionari accenneranno alla stabilità, l'oro tornerà a essere quel bene rifugio per eccellenza e il suo valore di mercato registrerà un repentino rialzo.

Situazione analoga si registra

per "denaro pulito" sotto forma di assegno o bonifico. In condizioni normali, al riciclatore poco importa se il prezzo di tale vendita sia stato inferiore a quanto era stato speso per acquistare lo stesso immobile, quella discrepanza, eventualmente, non sarebbe stata certamente imputata a una perdita ma, tutt'al più, al costo delle "commissioni" sopportato per ottenere il "lavaggio del denaro sporco".

In una situazione straordinaria

considerabile di risparmiatori attratti dai trend crescenti che caratterizzano il valore commerciale di opere che vengono scambiate nei diversi segmenti del mercato dell'arte e dei beni da collezione.

Nel corso degli ultimi cinque lustri si è registrata una forte crescita del mercato dell'arte, che viene percepito come uno dei più floridi settori di investimenti economici, caratterizzato dalla coesistenza di una fortissima dimensione emotiva tipica del collezionismo e di una aspettativa di aumento e/o consolidamento del valore di ciò che si acquista, nonché dai tempi brevi in cui gli attori riescono a generare profitti, in molti casi, fortemente remunerativi.

Ecco perché sono sempre di più gli investitori e risparmiatori che affidano la gestione del proprio patrimonio a un consulente finanziario che ha assunto i connotati dell'Art advisor e che si occupa della valorizzazione incrementale del patrimonio artistico gestito.

Proprio in ragione di quanto sin qui rilevato, risulterà agevole comprendere che non sono certamente immuni da quella "forza di attrazione" che esercita il mercato dell'arte, nemmeno i soggetti che appartengono ai gruppi criminali, anzi, sono sempre più fitte le attività poste in essere su mercati illeciti da parte di ricettatori e spregiudicati collezionisti che non disdegnano dal "miscere sacra profanis" utilizzando le meraviglie dell'Arte per mettere a segno meccanismi di riciclaggio.

Oro e preziosi (quali diamanti e metalli preziosi), asset immobiliari e opere d'arte sono solo alcuni dei "beni sensibili" in termini di esposizione al rischio di riciclaggio ed è proprio su questi che si poggia la lente degli organismi istituzionali di Intelligence che hanno recentemente schierato sul fronte dell'Antiriciclaggio una nuova task force di esperti investigatori.

Ma perché l'impianto Antiriciclaggio continui a funzionare è necessario - *rectius* urgente - non abbassare il livello di guardia, anche da parte di quei soggetti, destinatari degli obblighi previsti dal D.Lgs. 231/2007, che il Legislatore ha posizionato alla base del presidio Antiriciclaggio proprio per scongiurare il rischio di infiltrazioni criminali, anche in relazione alla fase di riavvio delle attività economiche.



del crollo di Wall Street del 1929 e per molti aspetti più drammatico della peste del XIV secolo, il riciclaggio viene realizzato su canali "alternativi" di impiego dei proventi delle attività illecite. Ecco quindi che aumenta l'esposizione al rischio di quei beni che tradizionalmente sono considerati come beni rifugio: oro e metalli preziosi, diamanti e oggetti d'arte. Una sorta di "ritorno al passato". Del resto, come noto, la poliedricità del fenomeno del riciclaggio deriva anche, se non soprattutto, da quella ricerca continua delle più innovative forme di "lavaggio" del denaro sporco (prova ne sia il fenomeno delle criptovalute nel deep-web) senza, tuttavia, mai mandare in obsolescenza le forme più tradizionali di reimpiego dei proventi

nando verso il basso anche il valore degli altri metalli preziosi e dei diamanti.

Tale circostanza, tuttavia, non significa che l'oro abbia smesso di essere considerato un bene rifugio, lo sanno bene gli esperti dell'alta finanza che, anzi, proprio nelle giornate nere dei mercati globali, attendono le vendite di coloro che hanno bisogno di liberare la liquidità necessaria a coprire le perdite registrate sul fronte delle azioni (che per contratto vanno saldate in giornata) per accaparrarsi l'acquisto del metallo giallo al prezzo più basso.

Il quadro dei mercati finanziari che ne scaturisce vede contrapposti, da una parte, i soggetti che, per evitare il fallimento per la perdita di investimenti, cercano liquidità offrendo in vendita beni di facile col-

locazione sul mercato (come oro e altri metalli preziosi) e, dall'altra, i riciclatori di denaro sporco, la cui esigenza principale è, invece, quella di "piazzare" l'esubero di liquidità e, quindi, sono ben pronti ad acquistare oro e metalli preziosi, allettati da prezzi a livello di minimo storico. Il tutto nella consapevolezza che, non appena i listini azionari accenneranno alla stabilità, l'oro tornerà a essere quel bene rifugio per eccellenza e il suo valore di mercato registrerà un repentino rialzo. Situazione analoga si registra

per "denaro pulito" sotto forma di assegno o bonifico. In condizioni normali, al riciclatore poco importa se il prezzo di tale vendita sia stato inferiore a quanto era stato speso per acquistare lo stesso immobile, quella discrepanza, eventualmente, non sarebbe stata certamente imputata a una perdita ma, tutt'al più, al costo delle "commissioni" sopportato per ottenere il "lavaggio del denaro sporco".

In una situazione straordinaria considerabile di risparmiatori attratti dai trend crescenti che caratterizzano il valore commerciale di opere che vengono scambiate nei diversi segmenti del mercato dell'arte e dei beni da collezione.

Nel corso degli ultimi cinque lustri si è registrata una forte crescita del mercato dell'arte, che viene percepito come uno dei più floridi settori di investimenti economici, caratterizzato dalla coesistenza di una fortissima dimensione emotiva tipica del collezionismo e di una aspettativa di aumento e/o consolidamento del valore di ciò che si acquista, nonché dai tempi brevi in cui gli attori riescono a generare profitti, in molti casi, fortemente remunerativi.

In digitale, sulle principali piattaforme musicali arriva il nuovo brano del cantautore milanese

Inedito di Pacifico: 'Occhi aperti'



È disponibile sulle piattaforme streaming e in digital download "Occhi aperti", un inedito del cantautore e autore Pacifico. In questo momento di sospensione e disorientamento, Pacifico ha deciso di donare al pubblico un nuovo brano, per infondere vicinanza e conforto con la musica. "Occhi aperti" era destinato ad essere parte di "Bastasse il cielo", il disco del cantautore pubblicato lo scorso anno, ma è rimasto fuori dalla scaletta definitiva. Nel brano la classe di Alan Clark al pianoforte, di Simone Pace alla batteria, mentre ai cori risalta l'intensa vocalità di Simona Severini. Il disegno che accompagna il Lyric video è opera di Franco Matticchio, celebrato

pittore e illustratore italiano che pubblica ed espone in tutto il mondo "Le canzoni senza orecchie intorno servono a poco... per questo abbiamo deciso di pubblicare "Occhi aperti", perché era già fatta e finita e aveva già avuto le amorevoli cure dei musicisti - dice Pacifico - "Occhi aperti" è una semplice canzone di amicizia e incoraggiamento. Uno parla all'altro e cerca di confortarlo. Ovviamente non ha la soluzione, mette in fila valutazioni e consigli da poco, forse gli porta a letto un caffè. Ci sono frasi che non restano, niente di che, e che però non ti lasciano solo in un momento difficile". È online anche il lyric video del brano realizzato da Andrea Rabuffetti

youtu.be/Y01kgCAJwFg Cantautore e autore tra i più stimati del panorama italiano, Pacifico ha all'attivo 6 dischi ("Pacifico", "Musica Leggera", "Dal giardino tropicale", "Dentro ogni casa", "Una voce non basta", "Bastasse il cielo"), ha vinto il Premio Tenco per l'opera prima e numerosi altri riconoscimenti, ha partecipato al Festival di Sanremo in qualità di interprete nel 2004, vincendo il premio per la miglior musica, e ha duettato con alcuni dei più grandi artisti italiani e internazionali. Nell'aprile 2015 ha scritto e interpretato con Samuele Bersani il brano "Le storie che non conoscì", con la partecipazione straordinaria di Francesco Guccini. Oltre al decennale

socializio con Gianna Nannini, ha scritto per Andrea Bocelli, per Gianni Morandi, per Adriano Celentano, per Malika Ayane, per Eros Ramazzotti, per Zucchero, per Gorgia, per Antonello Venditti e molti altri.

Oggi in tv Giovedì 23 aprile

<p>Rai 1</p> <p>06:00 - Rai - News24 06:45 - Unomattina 06:55 - Che tempo fa 06:57 - Unomattina 07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella Cappella di casa Santa Maria 07:45 - Unomattina 07:50 - Che tempo fa 07:52 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - Rai - News24 09:07 - Unomattina 09:21 - Che tempo fa 09:23 - Unomattina 09:30 - TG 1 L.I.S. 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:36 - Unomattina 09:50 - Rai - News24 09:55 - Unomattina 10:30 - Storie Italiane 11:00 - Rai - News24 11:02 - Storie Italiane 12:20 - Linea Verde Best of - Dal Brenta a Ravenna 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Ragazzi Diario di Casa 14:10 - La vita in diretta 15:00 - Rai - News24 15:02 - La vita in diretta 15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Vivi e lascia vivere 23:30 - Porta a Porta 01:05 - Rai - News24 01:35 - Settenote 02:05 - Sottovoce</p>	<p>Rai 2</p> <p>06:00-DettoFatto 07:05-Heartland-Sullastradagiusta 07:47-Ostacoli 08:30-TG2 08:45-UncasoperdueUnbuonmovente 09:45-LOL(-) 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-IFattiVostri 13:00-TG2GIORNO 13:30-TG2Tuttoilbellochec' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-IlMisterodelleLetterePerduteUnmiglio di terra 15:30-LeMeravigliedelPianeta-Slide impossibili 16:30-LanostraamicaRobbieRobbieel'orso 17:15-IlnostroamicoKalleKallesuperstar 17:55-TG2FlashL.I.S. 18:00-Rai-News24 18:48-Meteo2 18:50-BlueBloodsNuoveregole 19:40-InstinctPadriiefigli 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-Salemmeilbello...delladiretta 23:30-Revolution-Storiesdalfuturo 00:25-BreakingAtTheEdge 01:45-Casid'amoreGocceKO 02:30-SquadraSpecialeLipsiaLeduesorelle 03:10-TG2EatParade 03:25-Piloti 03:45-VideocomicPasserelladicomiciinv 04:00-SomosTuYo-Cacciagrossa 04:25-TrespieperSheryl 04:45-DettoFatto</p>	<p>Rai 3</p> <p>06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 11:00 - Rai - News24 11:10 - Tutta Salute 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: La Resistenza e le donne con la Prof.ssa Barbara Berruti 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:20 - Cultura presenta Punto di Svolta 16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Non ho l'età 20:45 - Un posto al sole Classic 21:20 - Baby Driver - Il genio della fuga 23:20 - Grazie dei fiori Ribelli 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Cultura Newton - La vita invisibile degli abissi 01:40 - Rai - News24</p>	<p>Rai 4</p> <p>06:00 - MEDIA SHOPPING 06:20 - FINALMENTE SOLI - C'ERA UNA VOLTA UN FAGIOLINO 06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 07:05 - STASERA ITALIA 08:00 - HAZZARD - UNA CAMPIONESSA IN FAMIGLIA 09:05 - EVERWOOD - CHIARIMENTI 10:10 - CARABINIERI - IL QUADRO RUBATO 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - DELITTO IMPOSSIBILE 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM - REPLICA SPECIALE 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 16:44 - UNO SPACCONO CHIAMATO HARK - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - UNO SPACCONO CHIAMATO HARK - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 81 - 1A PARTE - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:25 - DRITTO E ROVESCIO 00:47 - IN GUERRA TUTTO E' CONCESSO - 1 PARTE 01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT 01:24 - IN GUERRA TUTTO E' CONCESSO - 2 PARTE 02:13 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 02:32 - MEDIA SHOPPING 02:51 - LA GRANDE ABBUFFATA 04:51 - LE FOTO DI GIOIA</p>	<p>Rai 5</p> <p>06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:56 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 963 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - IL SEGRETO - 2170 - 1aTV 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA 21:21 - PIRATI DEI CARAIBI: OLTRE I CONFINI DEL MARE - 1 PARTE 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - PIRATI DEI CARAIBI: OLTRE I CONFINI DEL MARE - 2 PARTE 00:30 - TG5 - NOTTE 01:04 - METEO.IT 01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA 01:46 - UOMINI E DONNE 04:32 - CENTOVETRINE 05:00 - MEDIASHOPPING 05:15 - CENTOVETRINE 05:45 - MEDIASHOPPING</p>	<p>Rai 6</p> <p>07:05 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - UNA BRUTTA AVVENTURA 07:30 - MAGICA, MAGICA EMI - IL RICORDO DI RITTO 08:00 - ISOLA DELLA PICCOLA FLO - PADRE INGENUO 08:25 - KISS ME LICIA - ALBA SUL MARE 08:55 - WILD PLANET: NORTH AMERICA - NATI LIBERI 09:50 - FLASH - SIREN-X 10:45 - FLASH - IL MECCANICO 11:40 - UPGRADE 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:06 - SPORT MEDIASET 13:40 - I SIMPSON - CURVE PERICOLOSE 14:05 - I SIMPSON - HOMER E LISA SI SCAMBIANO PAROLONI CROCIATI 14:30 - I SIMPSON - MYPOD D'OTTONE E MANICOTTI DI DINAMITE 15:00 - I GRIFFIN - LA FAMIGLIA NIELSEN 15:25 - BIG BANG THEORY - LIPOTESI DELL'INFINITO 15:56 - LE AVVENTURE DI SPIROU & FANTASIO - 1 PARTE 16:33 - TGCOM 16:36 - METEO.IT 16:39 - LE AVVENTURE DI SPIROU & FANTASIO - 2 PARTE 17:50 - LA VITA SECONDO JIM - LA SCALA DEI VALORI 17:59 - CAMERA CAFE - PANINI A DOMICILIO 18:05 - CAMERA CAFE - CHIEDERE SCUSA 18:10 - CAMERA CAFE - CESTINISMO 18:16 - CAMERA CAFE - L'ULTIMO OMBRELLINO 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - IENEYEH 19:33 - METEO.IT 19:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - COSA MANGIA GRISSOM? 20:31 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FORMALITÀ 21:20 - BUS 657 - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT 22:16 - BUS 657 - 2 PARTE 22:55 - GETAWAY - VIA DI FUGA 00:20 - THE 100 - IO SONO DIVENTATO LA MORTE 01:00 - THE 100 - LA CALMA 01:40 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 01:50 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:05 - MEDIA SHOPPING 02:20 - MURDER IN THE FIRST - LA RINASCITA DELLA FENICE 03:00 - MURDER IN THE FIRST - IL SACRIFICIO 03:40 - COMMUNITY - L'INIZIO DELLA FINE 04:00 - MEDIA SHOPPING 04:15 - COMMUNITY - INSOLITE PRESENZE 04:35 - COMMUNITY - CONVENZIONI SPAZIO-TEMPORALI 04:55 - COMMUNITY - STORIA ALTERNATIVA DELL'INVASIONE TEDESCA 05:15 - COMMUNITY - FUGA DI GRUPPO DAI RAPPORTI FAMILIARI 05:35 - COMMUNITY - PRODUZIONE AVANZATA DI DOCUMENTARI 05:55 - COMMUNITY - ECONOMIA DELLA FAUNA MARINA</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolella

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO
POSSONO CONTRIBUIRE
CON UNA DONAZIONE**

IBAN: IT75A0200805140000400005240

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**